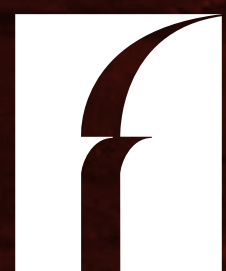


**BILANCIO
DI ESERCIZIO**

2023



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Indice

> 1 RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	2
> 2 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	28
> 3 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO	31
> 4 RENDICONTO FINANZIARIO	114
> 5 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	117
> 6 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	120

1

> RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

1.1 >> Il quadro economico e finanziario	3
1.2 >> La situazione economica e finanziaria	5
Partecipazioni azionarie quotate	7
Partecipazioni azionarie non quotate	12
Immobilizzazioni finanziarie - Fondi chiusi	13
Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	17
Strumenti finanziari non immobilizzati	19
Il patrimonio netto e le passività	20
1.3 >> L'andamento della gestione economico-finanziaria e i risultati ottenuti	21
1.4 >> La strategia di investimento adottata	24
1.5 >> L'evoluzione prevedibile della gestione economico finanziaria	26
1.6 >> I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27

2

> STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

2 >> Stato patrimoniale	29
2 >> Conto economico	30

3

> NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO

3.1 >> Premessa	32
3.2 >> Principi di redazione del bilancio	33
3.3 >> Illustrazione dei criteri di valutazione	37
3.4 >> Aspetti di natura fiscale	39
3.5 >> Informazione sullo stato patrimoniale - Attivo	44
3.6 >> Informazione sullo stato patrimoniale - Passivo	88
3.7 >> Informazioni sui conti d'ordine - Impegni - Garanzie	98
3.8 >> Informazioni sul conto economico	101
3.9 >> Altre informazioni	109
3.10 >> Indicatori gestionali	110

4

> RENDICONTO FINANZIARIO

4 >> Rendiconto finanziario	115
-----------------------------	-----

5

> RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

5 >> Relazione del Collegio dei Revisori	118
--	-----

6

> RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

6 >> Relazione della società di revisione indipendente	121
--	-----

1 RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

1.1 ›› Il quadro economico e finanziario	3
1.2 ›› La situazione economica e finanziaria	5
Partecipazioni azionarie quotate	7
Partecipazioni azionarie non quotate	12
Immobilizzazioni finanziarie - Fondi chiusi	13
Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	17
Strumenti finanziari non immobilizzati	19
Il patrimonio netto e le passività	20
1.3 ›› L'andamento della gestione economico-finanziaria e i risultati ottenuti	21
1.4 ›› La strategia di investimento adottata	24
1.5 ›› L'evoluzione prevedibile della gestione economico finanziaria	26
1.6 ›› I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27

1.1 Il quadro economico e finanziario

Nel corso del 2023 l'**economia globale** è andata via via normalizzandosi dopo gli shock subiti negli anni precedenti, prima con la **pandemia**, poi con la **guerra in Ucraina**. Si è infatti manifestata una progressiva distensione delle condizioni di offerta nel mercato dei beni accompagnato da un rientro dei prezzi delle materie prime, sia pur su livelli ancora superiori a quelli pre-pandemia. Allo stesso tempo si è osservato un aumento dell'occupazione con crescite salariali ancora relativamente moderate. Queste condizioni hanno favorito una relativa tenuta dei redditi e quindi dei consumi contenendo il rallentamento economico e allontanando lo spettro della recessione in un quadro di **discesa dell'inflazione** che, sul finire d'anno, ha generato l'attesa di **riduzione dei tassi di interesse** a partire dalla prima metà del 2024. Ciò nonostante, permangono ancora **diversi squilibri** che pongono alcuni vincoli alla crescita determinando, di conseguenza, un'**attività economica relativamente debole** che dovrebbe protrarsi ancora per alcuni trimestri.

Analizzando in dettaglio le singole aree geografiche, negli **Stati Uniti** l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Nella

prima fase dell'anno, si è assistito alla crisi delle banche regionali americane ma la situazione è velocemente rientrata verso la normalità grazie anche all'intervento delle autorità governative, con ripercussioni marginali sull'economia generale. Nella seconda fase dell'anno la crescita economica è stata maggiormente robusta, spinta principalmente dai consumi interni e dalla spesa pubblica. La crescita economica media del 2023 è stata pari al 2,5%. L'inflazione al consumo americana si trova attualmente in una fase di discesa stabile nel tempo, verso il target atteso dalla **Federal Reserve (FED)** e la disoccupazione rimane sui minimi storici.

In **Cina** la crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, superiore rispetto al 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta relativamente debole a causa delle ripercussioni della crisi immobiliare che fa ancora sentire i suoi effetti sull'economia reale. Oltre a ciò, uno dei principali problemi del paese, è la deflazione in atto. La **Banca Centrale Cinese** durante l'anno ha tagliato, se pur di poco, i tassi di interesse di riferimento e il tasso di riserva obbligatorio (anche *Loan Prime Rate*) che si attesta ad un livello del 3,45%.

L'area afferente all'**Unione Economico Monetaria (UEM)** ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo maggiormente la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania che ha sperimentato una fase recessiva. Nel complesso la crescita media del 2023 si attesta allo 0,5% con andamenti divergenti tra i principali paesi. Alla già citata situazione particolare della **Germania**, la cui attività economica si è contratta dello 0,3%, si associa una dinamica migliore delle attese in **Spagna**, la cui crescita media si è attestata al 2,5%; in **Francia** e in Italia la crescita economica si è attestata al di sotto dell'1%, rispettivamente 0,9% per la Francia e 0,7% per il nostro paese. In **Italia** l'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e il buon andamento degli investimenti in costruzioni, trainati da quelli pubblici e dagli incentivi fiscali, hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e i ritardi di attuazione del PNRR permettendo di contenere quindi la fase di rallentamento. L'inflazione primaria (CORE), dopo aver raggiunto il picco nel 2022, anche in Europa attraversa una fase di rallentamento e di graduale rientro verso il target della **Banca Centrale Europea (BCE)**. Secondo le

attese e le dichiarazioni di quest'ultima, l'inflazione calerà in modo graduale nel corso del 2024 per poi arrivare vicino al target nel 2025 (2,1% nel 2025 e 1,9% nel 2026). Sotto il profilo della politica monetaria, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale ha inoltre deciso di continuare a reinvestire integralmente i titoli in scadenza relativi al Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP) nella prima metà 2024, mentre nella seconda parte dell'anno il portafoglio dello stesso programma verrà ridotto in media di 7,5 miliardi di euro al mese (pari a circa il 50% dei reinvestimenti totali), per terminare i reinvestimenti nell'ambito di tale programma alla fine del 2024.

Nel 2023 è proseguito il percorso di **inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle principali Banche Centrali a livello mondiale**, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse a livello globale fino alla fine del terzo trimestre. La **Federal Reserve** ha effettuato quattro aumenti dei tassi portandoli al 5,5%. La **Banca Centrale Europea** ha invece effettuato ben cinque rialzi dei tassi ufficiali portandoli al 4,5%. Il rientro dell'inflazione osservato nell'ultimo trimestre dell'anno ha comportato il diffondersi di una rapida inversione di tendenza delle condizioni monetarie nelle aspettative dei mercati. Ciò si è riflesso in un calo dei rendimenti dei titoli governativi soprattutto sul tratto a medio-lungo termine che, dopo aver raggiunto un punto di massimo nel terzo trimestre dell'anno, si sono sensibilmente ridotti negli ultimi due mesi dell'anno, in alcuni casi anche di un punto percentuale. Lo **spread BTP-Bund** è rimasto su livelli contenuti.

Il 2023, complessivamente, è stato un anno positivo per quasi tutte le asset class e aree geografiche globali, nonostante gli shock generalizzati che si sono verificati durante il corso dell'anno. Nella prima parte dell'anno i **corsi azionari** hanno seguito un sentiero incostante seppur complessivamente positivo, influenzati dalla maggior avversione al rischio degli investitori, in un contesto in cui le Banche Centrali sembravano ancora orientate a mantenere i tassi elevati per un periodo prolungato per contrasto della spinta inflazionistica. Le **dinamiche macroeconomiche migliori delle attese**, associate al progressivo allontanamento delle ipotesi recessive e al rientro dell'inflazione, hanno generato una vera e propria accelerazione di fine anno sia sui mercati azionari che obbligazionari. Le attese degli investitori, circa un taglio maggiormente marcato e anticipato dei tassi di interesse, hanno generato un sensibile calo dei rendimenti governativi e del premio per il rischio sostenendo le quotazioni di tutte le asset class.

Nel dettaglio, i **mercati azionari** hanno chiuso il 2023 con performance generalmente in doppia cifra; il mercato azionario statunitense presenta performance total return di circa il 27%, spinto dalle performance del settore tecnologico connesse all'evoluzione dell'intelligenza artificiale; nell'area afferente all'Unione Economia Europea (UEM) la performance è stata mediamente più contenuta, pari al 19% circa ma con andamenti divergenti tra i vari paesi. L'**Italia** è tra i paesi con le performance migliori, pari a oltre il 30%, spinta dal settore bancario che, grazie alle ristrutturazioni e agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, ha

beneficiato in pieno del contesto di tassi più elevati recuperando ottimi livelli di redditività. Tra gli altri principali mercati si registra un'ottima performance anche per il Giappone (con rialzi in media attorno al +30%) risultando il mercato con le migliori performance nell'area asiatica. È proseguita invece la sofferenza del mercato azionario cinese che registra il terzo anno consecutivo di cali a doppia cifra (-11% la perdita nel corso del 2023).

Sui **mercati obbligazionari** si è assistito ad una buona ripresa, recuperando parzialmente le perdite accumulate nel corso del 2022; la dinamica positiva è stata principalmente sostenuta dagli andamenti osservati nell'ultima parte dell'anno; l'indice dell'**area UEM** registra una crescita del 6,7% mentre quello dei governativi **USA** il 3,9%. Sui mercati emergenti invece il guadagno è stato più sensibile e pari a circa il 10%: anche l'**indice dei titoli governativi italiano** ha chiuso l'anno con performance positive pari a circa il +9%. L'aumento di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari corporate, sia con rating investment grade con guadagni sostenuti dell'8% e dell'8,4% circa rispettivamente per area Euro e USA, che high yield nell'ordine del +12% / +13%.

Nel corso dell'anno l'**Euro** si è indebolito nei confronti del **Dollaro USA**; in linea generale il dollaro americano si è rafforzato rispetto alle principali valute globali. Infine, il **petrolio** ha registrato ribassi sostenuti, nonostante le incertezze sul lato dell'offerta derivanti dai conflitti in atto.

1.2 La situazione economica e finanziaria

Le **attività patrimoniali** della Fondazione, a fine esercizio 2023, risultano essere così composte (importi in migliaia di euro):

	2022	% SU TOT.	2023	% SU TOT.
Beni immobili e opere d'arte	60.522	4,9	59.777	4,7
Partecipazioni in società strumentali	121.585	9,9	121.585	9,6
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.342	1,7	21.342	1,7
Partecipazioni e altri investimenti patrimoniali	993.644	81,2	1.036.052	82,1
Strumenti finanziari non immobilizzati	14.420	1,2	16.359	1,3
Crediti e altre attività	2.905	0,2	2.661	0,2
Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi	9.743	0,9	4.607	0,4
Totale	1.224.161	100	1.262.383	100

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività, con particolare

riguardo agli asset relativi all'attività più propriamente istituzionale, si rimanda alla **Nota integrativa** del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

A seguire la composizione del **comparto dei titoli immobilizzati** (importi in migliaia di euro):

	2022	% SU TOT.	2023	% SU TOT.
Partecipazioni ad investimento del patrimonio di cui:	383.123	38,6	383.123	37,0
Quotate	353.313		353.313	
- di cui Intesa Sanpaolo	324.532		324.532	
Non quotate	29.810		29.810	
Altri titoli:				
Fondi comuni di investimento	31.958	3,2	29.365	2,8
Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund	578.563	58,2	623.563	60,2
Totale	993.644	100	1.036.051	100

Partecipazioni azionarie quotate

Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA (ISP) ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda che la Fondazione ha sottoscritto l'**aumento di capitale del 2011 pro quota**, mentre gli aumenti di capitale successivi non sono stati sottoscritti in quanto avvenuti nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata o di operazioni straordinarie.

In data 27 luglio 2023 è stato stipulato un **contratto di vendita condizionata, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze**, che prevedeva di vendere una tranche pari a 30 milioni di azioni, con scadenza suddivisa nei 5 giorni lavorativi compresi tra l'11 e il 15 dicembre 2023 ad un prezzo finale almeno non inferiore a 2,7696 euro per azione. Nello specifico la citata

strategia prevedeva di vendere, a scadenza, ad un prezzo prestabilito (pari alla cosiddetta barriera superiore) e a premio rispetto alla quotazione corrente, qualora il prezzo fosse superiore a tale livello. Nel caso di apprezzamenti più contenuti del titolo, la Fondazione avrebbe beneficiato di un flusso positivo determinato dalla differenza tra i livelli iniziali prefissati (cd. barriera inferiore e barriera superiore). L'operazione è stata effettuata con il supporto dell'Advisor Prometeia mediante **asta competitiva coinvolgendo tre controparti: Banca Akros, J.P. Morgan e Mediobanca**, con l'obiettivo di massimizzare le condizioni economiche per la Fondazione e implementando la strategia a costo zero, ovvero il premio delle *call* vendute doveva coprire il premio della *call* acquistata. A parità di barriera inferiore in termini monetari, pari a 2,63 euro, l'asta si è svolta in un contesto di mercato migliorativo rispetto alle condizioni indicate nella richiesta di nulla osta a suo tempo inviata al Ministero dell'Economia e

delle Finanze. Il **miglioramento delle condizioni di mercato**, in particolare derivanti da un aumento del prezzo del sottostante rispetto al prezzo vigente in fase di definizione dei termini indicativi (+9,8%), ha consentito un complessivo miglioramento dei termini generali della strategia a favore della Fondazione, con aumento della probabilità che si verificasse la possibilità di beneficiare di un *payoff* positivo a scadenza e una maggiore probabilità di cedere i titoli ad un prezzo maggiorato. La strategia è stata realizzata tenendo conto delle *view* degli analisti sul titolo che confermavano le prospettive positive con una marcata prevalenza di operatori che ne raccomandava l'acquisto ed un *target price medio* che alla data di esecuzione della strategia risultava essere pari a 3,16 euro per azione. Come è noto, il *target price medio* degli analisti riflette la prospettiva media sul prezzo del titolo nei 12 mesi successivi: il prezzo di 3,16 euro per azione osservato al momento dell'implementazione della strategia esprimeva una prospetti-

va decisamente positiva sull'evoluzione futura del prezzo di ISP per i successivi 12 mesi, coerente con la possibilità di raggiungere la barriera superiore della strategia e quindi dismettere le azioni. Tale **aspettativa positiva sull'evoluzione del titolo** si è peraltro consolidata anche successivamente all'esecuzione dell'operazione. Nei giorni di scadenza della strategia il prezzo di Intesa Sanpaolo SpA si collocava mediamente tra la barriera inferiore e la barriera superiore, tra 2,70 euro e 2,6212 euro per azione, pertanto, la strategia non è andata in esercizio e tutte le opzioni in essere sono scadute (senza alcuna cessione azionaria) mentre si sono generati giornalmente ad ogni chiusura premi per azione, mediamente compresi tra 0,0609 euro e 0,0414 euro, per complessivi 1,18 milioni di euro.

Al termine dell'esercizio il **valore contabile della partecipazione** iscritta nell'attivo patrimo-

niale ammonta a **324.531.725 euro** e la relativa concentrazione in relazione al valore dell'attivo secondo il criterio di determinazione fissato dal noto Protocollo Acri-MEF (tenendo quindi conto della media prezzi del titolo nell'ultimo semestre) si attesta al 39%. La **partecipazione a valori di mercato** (2,66024 euro ad azione quale media prezzi del mese di dicembre 2023) ammonta a **circa 648 milioni di euro**.

Andamento valore di mercato titolo Intesa Sanpaolo SpA:

	MEDIA PREZZI (in euro)	TOTALE VALORE MERCATO (in mln di euro)
Media prezzi 4° trimestre 2018	1,99	564
Media prezzi 4° trimestre 2019	2,28	556
Media prezzi 4° trimestre 2020	1,76	430
Media prezzi 4° trimestre 2021	2,37	578
Media prezzi 4° trimestre 2022	2,00	488
Media prezzi mese di dicembre 2022	2,07	506
Media prezzi mese di dicembre 2023	2,66	648
Media prezzi gennaio 2024	2,76	674

Nel 2023 la Banca ha distribuito una tranches di dividendi nel corso del mese di maggio, pari a 0,0901 euro per azione per un totale di 21,98 milioni di euro, e un secondo dividendo quale acconto del dividendo 2024 pari a 0,1440 euro per azione per un totale di 35,12 milioni di euro.

Seguono per completezza i dividendi distribuiti da Banca Intesa Sanpaolo SpA dall'esercizio 2015:

	DIVIDENDO UNITARIO (in euro)	IMPORTO INCASSATO (in mln di euro)
2015	0,070	21,9
2016	0,140	43,9
2017	0,178	55,8
2018	0,203	63,6
2019	0,197	55,6
2020	0,000	0
2021	0,207	50,6
2022	0,0789	19,2
2022	0,0738	18,0
2023	0,0901	21,98
2023	0,1440	35,12

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA

La **partecipazione in portafoglio** dall'esercizio 2015 è valorizzata per **2,520 milioni di euro**; il **valore di mercato** (8,2524 euro ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2023) ammonta a **4,621 milioni di euro**. La partecipazione non ha generato per la Fondazione l'incasso di **dividendi** nel corso dell'esercizio.

Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA **a partire dal 2016**:

	DIVIDENDO UNITARIO (in euro)	IMPORTO INCASSATO (in euro)
2016	0,17	95.200
2017	0,277	155.120
2018	0,392	219.520
2019	0,449	251.440
2020	0	0
2021	0	0
2022	0	0
2023	0	0

Hera SpA

La **partecipazione acquisita** a fine ottobre 2015 è valorizzata in bilancio per **936.000 euro**. La **partecipazione a valori di mercato** (2,9662 euro ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2023) si attesta a **1,2 milioni di euro**.

A febbraio 2022 è stata sottoscritta con Intesa Sanpaolo una *European call* per n. 300.000 azioni (su n. 400.000 azioni complessivamente detenute) con uno strike price di 3,20 euro e scadenza il 15 dicembre 2023; in tale data il titolo era out-of-

the-money e pertanto l'opzione call non è stata esercitata e il premio incassato al momento della sottoscrizione è stato quindi iscritto alla voce Proventi per 6.750 euro.

Inoltre, la partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per 50.000 euro (0,125 euro per azione).

Nella successiva tabella si riepilogano i **dividendi** distribuiti da Hera SpA **a partire dal 2016**:

	DIVIDENDO UNITARIO (in euro)	IMPORTO INCASSATO (in euro)
2016	0,090	36.000
2017	0,090	36.000
2018	0,095	38.000
2019	0,10	40.000
2020	0,10	40.000
2021	0,11	44.000
2022	0,12	48.000
2023	0,125	50.000

BPER Banca SpA

La **partecipazione in portafoglio** è valorizzata per **15,33 milioni di euro**, al netto delle svalutazioni appostate per complessivi 20,7 milioni di euro operate nel periodo tra il 2018 e il 2021 a seguito dell'andamento di mercato in ribasso rilevato nella media prezzi degli ultimi 3 anni.

Il **valore di mercato** del titolo alla chiusura dell'esercizio 2023 (3,1968 euro ad azione media prezzi del mese di dicembre) attesta il valore della partecipazione in **24,50 milioni di euro** complessivi.

Essendo il titolo immobilizzato non si procede ad operare alcuna rivalutazione.

Nella successiva tabella si riepilogano i **dividendi** distribuiti da BPER Banca SpA **a partire dal 2018**:

	DIVIDENDO UNITARIO (in euro)	IMPORTO INCASSATO (in euro)
2018	0,11	843.331
2019	0,13	996.664
2020	0	0
2021	0,04	306.666
2022	0,06	459.999
2023	0,12	919.998

BF – Bonifiche Ferraresi SpA

Nel dicembre 2018 sono stati acquisiti diritti delle azioni inoptate riguardanti l'aumento di capitale della BF SpA, holding di partecipazioni attiva in tutti i comparti della filiera agroalimentare, successivamente convertiti in n. 3.996.250 azioni.

La partecipata ha provveduto ad aumentare il capitale sociale nel 2020: da 169.555.017 euro al 31/12/2019 a 174.656.465 euro al 31/12/2020 e successivamente nuovamente nel 2021 portandolo a 187.059.565 euro; in entrambi i casi la Fondazione non ha sottoscritto gli aumenti di capitale, il che ha comportato la diminuzione della percentuale partecipativa al 2,14% a fine 2021, invariata per il 2022 e 2023.

La **partecipazione** è valorizzata per **9,99 milioni di euro; a valori di mercato** (3,9686 euro ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2023) si attesta a **15,859 milioni di euro**. Nel 2023 la società ha distribuito un dividendo pari a 0,04 euro ad azione, generando un incasso per la Fondazione di 159.850 euro.

Partecipazioni azionarie non quotate

Fondaco SGR SpA

La Fondazione ha mantenuto la propria **partecipazione del 4%** con un numero di azioni pari a 200.000. Nel 2023 la società ha distribuito un dividendo pari a 0,07 euro ad azione, generando un incasso per la Fondazione di 14.000 euro.

Banca d'Italia

La **partecipazione** rileva per complessivi **19.621.440 euro**, per effetto dell'acquisto effettuato nel 2016 di n. 36 quote per 871.440 euro dalla Cassa di Risparmio di San Marino SpA e dell'acquisto effettuato nell'esercizio 2018 di n. 750 quote per 18.750.000 euro da Intesa Sanpaolo SpA. I **dividendi incassati** dalla Fondazione nel 2023 ammontano a **890.800 euro**.

Sinloc – Sistema Iniziative Locali SpA

La società Sinloc SpA prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.

Dal 31/12/2020 la Fondazione detiene n. 728.519 azioni (n. 719.137 azioni in portafoglio al 31/12/2019) a seguito della distribuzione nel 2020 di utili in natura per n. 9.382 azioni e in denaro per 109.596 euro. Tale distribuzione aveva portato la percentuale partecipativa a 13,58% a fine 2020, rimasta poi invariata per il 2021. Nel 2022 è stata nuovamente effettuata una distribuzione di utili sia in denaro per 46.535 euro, che in natura per n. 4.173 azioni: al 31/12/2022 il numero di azioni si era attestato quindi a n. 732.692 e la percentuale partecipativa era passata quindi dal 13,58% di fine 2020 e fine 2021, a una percentuale di 13,66% a fine 2022. Nel corso del 2023 Sinloc ha riproposto la stessa modalità di distribuzione del dividendo sia in denaro per 81.920 euro, che in natura per n. 3.902 azioni. Al 31/12/2023 la Fondazione detiene n. 736.594 azioni e la **percentuale partecipativa** è pari al **13,73%**.

CDP Reti SpA

La Fondazione detiene lo **0,056%** (n. 91 azioni di categoria C, corrispondenti allo 0,955% delle azioni di detta categoria) per un valore di iscrizione pari a 3 milioni di euro, invariato rispetto agli anni precedenti. La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie. I **dividendi** incassati dalla Fondazione nel 2023 ammontano a **288.288 euro**.

Assimpres SpA

La Fondazione detiene n. 100 azioni al prezzo di 1.000 euro ad azione per complessivi 100.000 euro. Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

Immobilizzazioni finanziarie – Fondi chiusi

Si tratta di portafoglio di **investimenti di medio-lungo termine**, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli asset investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

Fondo Hiref (Hines International Real Estate Fund)

Il Fondo, gestito da Hines International Real Estate Fund, è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione nel 2016, come corrispettivo in natura discendente dalla vendita del Fondo MH Real Estate Crescita per 582.000 euro, e risulta valorizzato al 31/12/2023 per circa 26.000 euro a seguito dei rimborsi in linea capitale distribuiti e alla svalutazione di 79.000 euro operata al 31/12/2022. Il Fondo, in via di chiusura, opera nel settore immobiliare e nel 2023 non ha rimborsato quote in linea capitale e non ha distribuito proventi.

Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007, gestito da Innogest SGR, per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di *early stage*, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia. In corso di liquidazione da aprile 2019. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2007, l'esposizione complessiva dell'investimento è di circa 860.000 euro al netto delle svalutazioni operate negli esercizi precedenti per complessivi 1,2 milioni di euro.

Fondo Immobiliare Ariete

Il Fondo Immobiliare Ariete, “Fondo di investimento alternativo immobiliare riservato”, è un Fondo Riservato a Investitori Qualificati, istituito ai sensi dell’art. 12-bis del Decreto Ministeriale n. 228/1999, successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197, il 27 maggio 2005 e autorizzato da Banca d’Italia in data 16 ottobre 2007. Dal 2019 il Fondo è gestito da Prelios Società di Gestione del Risparmio SpA. Il Fondo aveva una durata originaria di 15 anni, pertanto, fatto salvo il caso di liquidazione anticipata ovvero di proroga del termine di durata del Fondo, la scadenza era prevista per il 31/12/2022. In occasione dell’Assemblea dei Partecipanti del 28 maggio 2019 la scadenza del Fondo è stata estesa al 31/12/2025.

La strategia di gestione del Fondo ha l’obiettivo di cogliere le opportunità offerte dal mercato immobiliare - in un orizzonte di breve-medio periodo - delineando un profilo di rischio/rendimento articolato principalmente nelle seguenti attività: focus sul disinvestimento degli asset in portafoglio completando la vendita frazionata dell’immobile di Bologna, in via della Ferriera (detenuto da Edilparco Srl), e valorizzazione delle aree a sviluppo tramite la preliminare implementazione dell’iter urbanistico e la successiva dismissione al termine del processo di consolidamento.

Il patrimonio è prevalentemente destinato a sviluppi immobiliari, interamente localizzato nella città di Bologna, è composto in particolare da: un immobile in via della Fornace (denominato ex Acquapark) ubicato nelle immediate vicinanze dell’Aeroporto G. Marconi di Bologna, un immobile sito in via Fiorini (denominato ex Mercato Ittico), un’area edificabile in via Fanin (denominata ex CAAB o Aree Annesse Sud).

Il Fondo detiene inoltre il 100% delle quote della società immobiliare Edilparco Srl (apportata nel 2017 dalla Fondazione) che è proprietaria di alcune porzioni immobiliari residuali facenti parte dello stabile sito in via Ferriera (angolo via Emilia Ponente) a destinazione d’uso mista: l’immobile, in parte locato, è oggetto di vendita frazionata.

In riferimento all’immobile in via della Fornace denominato ex Acquapark, si segnala che a seguito della formalizzazione del vincolo di esproprio ad agosto 2020 ad opera di ENAC (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile) con soggetto esecutore Aeroporto G. Marconi di Bologna, in data 3 maggio 2021 Prelios SGR, per conto del Fondo, ha presentato ricorso al TAR. Con sentenza del 13 ottobre 2021 il TAR non ha accolto

il ricorso proposto per ricomprendere nel procedimento espropriativo, oltre all’area destinata a parcheggio, anche le altre aree residue, in quanto ha ritenuto che l’ex Acquapark fosse un bene autonomo privo di pregiudizio conseguente dall’esproprio, sono quindi in corso interlocuzioni tra le parti (Prelios SGR e Aeroporto Marconi) in relazione alla procedura di esproprio indicata.

A seguito delle svalutazioni registrate negli anni, per complessivi 62,1 milioni di euro di cui 4,929 milioni di euro nell’esercizio 2021, 5,469 milioni di euro nel 2022 e 2,588 milioni di euro nel 2023 il **totale iscritto nell’attivo** all’interno del bilancio della Fondazione risulta pari a **25,837 milioni di euro**.

Fondo Parchi Agroalimentari Italiani

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo ha sviluppato il progetto FICO – Fabbrica Italiana Contadina (Eataly World), il parco tematico inaugurato nel 2017 quale principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane, attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. Il Fondo inoltre detiene inoltre la proprietà superficaria di un'area adiacente a FICO che comprende un manufatto a destinazione ricettiva, sul quale è in essere un titolo edilizio per la realizzazione di una struttura alberghiera con circa 200 camere.

La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di 250.000 euro cadauna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto dagli investitori. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a 1 milione di euro; il Fondo è stato sottoscritto ricorrendo ai fondi istituzionali e appostando, pertanto, fra le passività un Fondo attività istituzionale indisponibile.

L'operazione ha previsto nel 2017 la formalizzazione di un contratto di locazione con la società FICO Srl (ex Eataly World Srl) per la conduzione del parco tematico FICO, società partecipata in pari quote da Coop Alleanza 3.0 e da Eataly.

A seguito della nota crisi pandemica da Covid-19, nonostante un processo di ristrutturazione promosso dal conduttore e una modifica del contratto di locazione, dalla nuova apertura avvenuta a fine luglio 2021, il parco tematico ha prodotto risultati insoddisfacenti e lontani dai volumi in termini di fatturato e flussi di visitatori performati nel primo biennio di attività (2018-2019).

A fronte del perdurare dei risultati commerciali insoddisfacenti di FICO dalla riapertura post-Covid (luglio 2021), nel corso del 2022 la SGR, in qualità di gestore del Fondo, ha promosso un tavolo negoziale con la famiglia Farinetti in qualità di socio di Eataly World e di promotore di un nuovo piano industriale denominato Fico Revolution e Coop Alleanza 3.0 in qualità di socio di Eataly World, al fine di valutare la sostenibilità economico-finanziaria per il Comparto A del nuovo piano industriale proposto dalla famiglia Farinetti. Le negoziazioni hanno consentito di addivenire ad

un nuovo accordo contrattuale con Eataly World, prevedendo come *condicio sine qua non* una copertura finanziaria del Comparto A per il triennio 2023-2025 realizzabile attraverso accordi sottoscritti nel giugno 2023 che prevedono la sottoscrizione di nuove quote.

Fondo Barcamper

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in imprese (*startup*) caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in fase *seed*, *early stage* e *late stage* con focus sul territorio di operatività della Fondazione. Il Fondo è stato gestito da Primomiglio SGR fino al 15 novembre 2021, dal 16 novembre 2021 ha cambiato ragione sociale in Primo Ventures SGR SpA. Il Fondo è stato sottoscritto nel 2019 per complessivi 500.000 euro ricorrendo ai fondi istituzionali, appostando, pertanto, fra le passività un Fondo attività istituzionale indisponibile. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa 420.000 euro.

Fondo Primo Space Fund

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in imprese caratterizzate da forte innovazione che investono in ricerca e sviluppo tecnologico nel settore aerospaziale. Il Fondo è stato gestito da Primomiglio SGR fino al 15 novembre 2021, dal 16 novembre 2021 ha cambiato ragione sociale in Primo Ventures SGR SpA. Il Fondo è stato sottoscritto nel 2020 per complessivi 500.000 euro ricorrendo ai fondi istituzionali, appostando, pertanto, fra le passività un Fondo attività istituzionale indisponibile. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa 218.000 euro.

Fondo Sì Social Impact

Trattasi di un fondo mobiliare gestito da Seifea Impact SGR SpA che investe principalmente in imprese sociali, organizzazioni private con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il Fondo è stato sottoscritto nel 2020 per complessivi 500.000 euro ricorrendo ai fondi istituzionali, appostando, pertanto, fra le passività un Fondo attività istituzionale indisponibile. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa 338.000 euro.

Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli

Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif – Global Asset Allocation Fund

Nell'ambito del processo di diversificazione e adeguamento ai termini del Protocollo di intesa Acri-MEF, a partire dalla seconda metà del 2018 è stato intrapreso un percorso di razionalizzazione ed efficientamento degli investimenti del proprio patrimonio mediante l'identificazione di un **veicolo di investimento dedicato** nel quale far confluire tendenzialmente tutti gli investimenti non strategici della Fondazione.

Il veicolo implementato presenta le seguenti caratteristiche:

- Nome del comparto: Global Asset Allocation Fund
- Forma legale: SIF
- Veicolo a distribuzione dei proventi
- Frequenza del NAV e modalità di sottoscrizione/rimborso: mensile
- Management Company: Eurizon Capital S.A.
- Gestori delegati: Eurizon SGR, HSBC A.M., Morgan Stanley, Kairos (subentrato a Valeur LTD nel corso dell'anno 2021), Amundi
- Banca depositaria del veicolo: State Street Bank Luxembourg
- Investment Advisor: Prometeia Advisor Sim
- Auditor: KPMG Luxembourg Société Coopérative

Oltre all'investment advisor, la governance del comparto prevede un advisor committee, composto da membri nominati dalla Fondazione, i cui ambiti di attività sono quelli di monitoraggio e controllo dell'operato dei gestori, verifica della coerenza dell'asset allocation con il profilo di rischio complessivo, proposte e indirizzi di gestione da trasferire alla Man.Co. (Eurizon) e da quest'ultima ai gestori delegati. La politica di investimento del veicolo prevede uno stile di **gestione flessibile**, atto a generare, nel medio termine, un rendimento annuo pari all'inflazione italiana + il 2,5%.

Al 31/12/2023 risultano conferiti nel veicolo complessivamente 623,6 milioni di euro, dei quali 45 milioni sottoscritti nel corso dell'esercizio, per un valore di mercato, in base al NAV rapportato alla media prezzi di dicembre come per gli altri titoli quotati, pari a circa 638 milioni di euro.

Tale ammontare comprende **5 mandati di gestione** affidati a **Eurizon SGR, HSBC, Morgan Stanley, Kairos e Amundi**.

Nel 2023 il **rendimento complessivo del comparto** è stato pari al **7,3%** ed ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati globali, in particolare di quelli azionari, sebbene lo stile di gestione prudente previsto dal comparto veda un'allocatione prevalente nel **comparto obbligazionario** che nel 2023 ha recuperato solo parte delle perdite maturate nel 2022. La performance positiva è riconducibile all'efficiente andamento fatto registrare da tutti i gestori delegati anche se con un'eterogeneità di risultati che ha visto prevalere in positivo il risultato di Kairos e Morgan Stanley, con risultati pari o superiori al 10%, e altre performance più contenute ma comunque superiori al 5% per gli altri tre gestori. La volatilità di portafoglio si è mantenuta su livelli contenuti e inferiori a quelli osservati nel 2022 mentre la volatilità del comparto è stata inferiore a quella dei singoli gestori delegati, testimoniando il beneficio della diversificazione ottenuto dalla presenza di gestori caratterizzati da differenti stili di gestione. A fine 2023 la performance da avvio del comparto è pari a 4,2%.

Nella tabella che segue vengono riportate le **performance finanziarie** ottenute nel 2023:

	RENDIMENTO	VOLATILITÀ
Totale comparto	+7,3%	3,9%
Eurizon	+7,5%	4,0%
HSBC	+6,3%	4,5%
Morgan Stanley	+10,0%	5,9%
Kairos	+10,9%	4,5%
Amundi	+5,1%	4,2%

Nel mese di gennaio il comparto ha fatto registrare un rendimento positivo del 0,6% proseguendo la tendenza positiva mostrata nel 2023. Sia nel corso del 2022 che nel 2023 la Fondazione non ha richiamato plusvalenze latenti prodotte dalle gestioni alla luce dei proventi generati dalle altre partecipazioni in portafoglio.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Il comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati comprende azioni di società quotate già presenti nel bilancio al 31/12/2023.

Nell'anno 2023, rispetto al 2022, sono intervenute le seguenti variazioni:

- Il **titolo Eni SpA**, strumento finanziario quotato non immobilizzato, è stato valutato alla media dei prezzi del mese di dicembre 2023 e pertanto rivalutato da 13,4835 euro a 15,0771 euro ad azione per complessivi 159.000 euro.

Anche per il titolo Eni, come per Hera SpA, a marzo 2023 è stata sottoscritta con Intesa Sanpaolo una european *call* per le n. 100.000 azioni in portafoglio con uno strike price di 16,00 euro e scadenza il 15 dicembre 2023; in tale data il titolo era *out-of-the-money* e pertanto l'opzione *call* non è stata esercitata e il premio incassato al momento della sottoscrizione è stato quindi girocontato alla voce Proventi per 20.070 euro.

- Con riferimento alle **azioni Mediobanca** si segnala che nel mese di febbraio 2021 era stata implementata una vendita di opzioni su n. 779.048 azioni la quale è stata rinviata e rinegoziata con scadenza settembre 2023, ad uno strike price pari a 9,23 euro. A scadenza l'opzione è stata esercitata e Intesa Sanpaolo ha provveduto a ritirare i titoli versando il cor-

rispettivo di 7.190.613 euro con valuta 19 settembre 2023: per i dettagli dell'operazione si rimanda alla **Nota integrativa** del presente bilancio.

- **Titoli di Stato:** come per l'anno 2022, al fine di ottimizzare, remunerandola, la gestione della liquidità in assenza di impegni a brevissimo termine, parte della giacenza disponibile è stata utilizzata nel corso dell'anno per sottoscrivere:
 - quattro Titoli di Stato (Bot) con le seguenti scadenze: 2 milioni di euro a gennaio 2023, 4 milioni di euro a febbraio 2023, altri 4 milioni di euro ad aprile 2023 e 10 milioni di euro a novembre 2023;
 - tre Btp del valore complessivo di 15 milioni di euro (5 milioni di euro ciascuno) con scadenza sempre novembre 2023.

A bilancio 2023 risultano quindi iscritti complessivi 140.328 euro lordi di interessi attivi per le operazioni sopra descritte.

Al 31 dicembre 2023 risultano, dunque, iscritti in bilancio:

- due Bot e due Btp del valore complessivo di 15 milioni di euro in scadenza nel 2024 e così suddivisi: un Btp dell'importo di 4 milioni di euro in scadenza al 30 gennaio 2024, un Bot dell'importo di 3 milioni di euro in scadenza al 14 febbraio 2024, un Bot sempre per l'importo di 3 milioni di euro in scadenza al 28 marzo 2024 e infine un Btp per l'importo di 5 milioni di euro in scadenza al 15 aprile 2024.

Per i dettagli si rimanda alla **Nota integrativa** del presente bilancio.

In seguito a queste operazioni il **valore di bilancio** è quindi il seguente (importi in migliaia di euro):

	2022	2023
Strumenti finanziari quotati	14.420	16.360

La valutazione del restante portafoglio è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre, ritenuta la migliore approssimazione del valore reale dei titoli detenuti, essendo tutti titoli quotati.

Il patrimonio netto e le passività

Il patrimonio netto*

BILANCIO	VALORE PATRIMONIO NETTO (importi in euro)
Patrimonio al 31/12/2018	847.951.931
Incremento	34.540.350
Patrimonio al 31/12/2019	882.492.281
Incremento	2.108.486
Patrimonio al 31/12/2020	884.600.767
Incremento	9.769.0890
Patrimonio al 31/12/2021	894.369.856
Incremento	8.119.011
Patrimonio al 31/12/2022	902.488.867
Incremento	15.266.948
Patrimonio al 31/12/2023	917.755.815

* Incremento del patrimonio netto della Fondazione, a partire dall'esercizio 2018.

Le passività

Le passività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2023, risultano essere così composte (importi in milioni di euro):

	2022	% SU TOT.	2023	% SU TOT.
Fondi per l'attività di istituto, di stabilizzazione e per le erogazioni nei settori rilevanti	114,97		137,64	
Fondi per l'attività di istituto impegnati	0		0	
Fondi indisponibili a bilanciamento degli investimenti appostati nell'attivo patrimoniale riguardanti l'attività d'istituto	181,44		180,44	
Erogazioni deliberate ancora da corrispondere	19,2		17,29	
Fondo per le erogazioni al volontariato	0,6		1,15	
Totale passività attività di istituto	316,21	98	336,52	98
Passività diverse dall'attività d'istituto:				
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,44		0,49	
Fondo rischi e oneri	0,5		0	
Altri debiti (compresi richiamo fondi)	4,52		7,63	
Totale altre passività	5,46	2	8,12	2
Totale passività complessive	321,67		344,64	

La dinamica dei fondi e dell'attività d'istituto viene trattata sia nella Nota integrativa del presente bilancio che nel Bilancio di Missione.

1.3 L'andamento della gestione economico-finanziaria e i risultati ottenuti

L'**esercizio 2023** si chiude con un **avanzo**, prima degli accantonamenti obbligatori e facoltativi, di **43.028.172 euro**.

Riassumendo il **Conto economico** nelle sue **componenti principali** (importi in milioni di euro):

	2022	2023
Componenti finanziarie ordinarie (dividendi, interessi e altri proventi ordinari)	40,22	60,39
Rivalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e di altre attività	0,07	0,15
Componenti straordinarie positive (proventi straordinari)	0,67	1,91
Componenti straordinarie negative (svalutazioni)	-5,81	-2,58
Componenti ordinarie di gestione (oneri)	-2,72	-2,63
Imposte	-4,82	-7,06
Accantonamento ex art. 1 comma 44 Legge n. 178 del 2020	-4,78	-7,16
Avanzo dell'esercizio	22,83	43,02

Di seguito l'analisi delle principali **componenti reddituali**.
Dividendi e proventi assimilati (importi in migliaia di euro):

	2022	2022		2023	2023	
	Valore a bilancio alla data dello stacco cedola	Dividendo incassato	%	Valore a bilancio alla data dello stacco cedola	Dividendo incassato	%
Intesa Sanpaolo SpA	324.531	37.251,93	93,64	324.531	57.109	95,82
Fondaco SGR SpA	200	14	0,03	200	14	0,02
CDP Reti SpA	3.000	277,07	0,7	3.000	288	0,48
Aeroporto G. Marconi SpA						
Hera SpA	936	48	0,12	936	50	0,08
Sinloc SpA	6.888	46,54	0,12	6.888	81,92	0,14
Banca d'Italia	19.621	890,8	2,24	19.621	890,8	1,5
BPER Banca SpA	15.333	459,99	1,16	15.333	920	1,54
Bologna Fiere SpA						
BF - Bonifiche Ferraresi SpA	9.992	119,89	0,3	9.992	159,85	0,27
da strumenti finanziari non immobilizzati:						
Eni SpA	1.348	87	0,22	1.507	91	0,15
Mediobanca SpA	7.079	584,29	1,47	0	0	0
da Sicav:	0	0	0	0	0	0
Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Allocation Fund						
Totale voce 2) Dividendi e proventi assimilati		39.780	100		59.605	100

Rivalutazioni e svalutazioni

Le svalutazioni, effettuate a tutela del patrimonio della Fondazione, si riferiscono all'adeguamento del valore dei seguenti titoli immobilizzati: Fondo Ariete per 2,58 milioni di euro. Le rivalutazioni effettuate riguardano il titolo non immobilizzato Eni (Azioni) per circa 159.000 euro. Sia la **Relazione economico-finanziaria**, sia la **Nota integrativa** del presente bilancio dettagliano le motivazioni e le relative dinamiche.

Componenti straordinarie positive

Fra le componenti straordinarie positive che interessano la gestione del patrimonio finanziario si evidenziano sopravvenienze attive per circa 1,91 milioni di euro, di cui per premi contratti di opzione per circa 1,18 milioni di euro.

Componenti ordinarie negative

Gli oneri di gestione ordinaria, in dettaglio nella Nota integrativa del presente bilancio, attestano una diminuzione di circa 100.000 euro rispetto al valore dell'esercizio precedente (importi in milioni di euro):

	2022	2023
Oneri di gestione ordinaria	-2,7	-2,6

Imposte

La voce imposte si attesta a 7,06 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento dell'importo dei dividendi incassati soggetti ad IRES che tornano in linea con gli importi del 2021 (52,7 milioni di euro nel 2021; 39,7 milioni di euro nel 2022; 59,60 milioni di euro nell'anno corrente).

In merito alle imposte si segnala che anche quest'anno è stata recepita l'indicazione inserita nella Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020, commi da 44 a 47) riguardante la rilevazione contabile del "risparmio d'imposta" e per i cui dettagli in merito si rimanda alla **Nota integrativa** del presente bilancio: la voce 13bis "Accantonamento ex art. 1, comma 44, della Legge n.178 del 2020" si attesta nel 2023 a 7,16 milioni di euro.

1.4 La strategia di investimento adottata

La strategia di investimento della Fondazione è stata improntata anche per il 2023 ai **principi di prudenza** in coerenza con la propria natura e mission istituzionale. L'impostazione del portafoglio, orientata su un **orizzonte di medio-lungo periodo**, attenua la dipendenza del conto economico dall'andamento instabile dei mercati finanziari registrato nel corso dell'anno e i proventi incassati permettono di coprire gli oneri di funzionamento e di assolvere agli impegni istituzionali assunti. Inoltre, l'adozione di una strategia di investimento basata sul lungo termine consente di valutare in maniera ponderata l'**evoluzione del contesto macroeconomico e finanziario** e permette un recupero dei prezzi di carico anche su quegli strumenti le cui quotazioni sono state fortemente penalizzate dall'andamento dei mercati nel 2022.

Nel corso dell'esercizio è stato svolto un costante **monitoraggio** dell'andamento e dell'*asset allocation* del **veicolo di investimento** Eurizon Al-

ternative Sicav-Sif - Global Allocation Fund che è composto al momento da sei mandati, cinque dei quali affidati a gestori specializzati con modalità *absolute return* e uno, gestito dalla Man. Co. (Eurizon), costituito esclusivamente da FIA illiquidi ed ETF azionari. Sono state effettuate **verifiche periodiche con i gestori**, per analizzare nel dettaglio le scelte allocative e le strategie adottate per il recupero delle perdite maturate nell'anno precedente e per verifica della coerenza tra gli obiettivi e i vincoli a suo tempo definiti. Proprio alla luce di tali incontri, e essendo trascorso dall'avvio dei mandati sufficiente tempo per la valutazione dell'andamento dei gestori, è stato effettuato un ribilanciamento di portafoglio che ha visto il trasferimento parziale degli attivi da un gestore ad un altro, al fine di premiare il gestore con il migliore andamento da avvio gestione. A fine anno, tenendo conto della liquidità in eccesso rispetto alle esigenze di cassa, in seguito alla distribuzione dei dividendi da parte di Intesa Sanpaolo (nei mesi di maggio e di novem-

bre), è stato effettuato un ulteriore conferimento nel suddetto veicolo mediante sottoscrizione di nuove quote per 45 milioni di euro, fatto che ha portato il **totale valore conferito a 623,6 milioni di euro**.

A fine 2023 la **componente obbligazionaria** del comparto assume un peso pari al **69% circa** con una durata media pari a 3,6 anni e *rating* medio A con un'esposizione in emissioni con *rating* speculativo o senza *rating* contenuta (circa il 6% del totale del comparto obbligazionario). Il peso del **comparto azionario** è pari a circa al **28%** del totale, con un'allocazione prevalente sull'azionario USA e il settore Information Technology. Al 31/12/2023, a fronte di 623,6 milioni di euro conferiti, il NAV del veicolo si attesta a 643,1 milioni di euro mostrando una plusvalenza latente del 3,1%. Nonostante ciò, anche alla luce del positivo andamento della componente strategica di portafoglio, non si è reso necessario lo stacco dei proventi maturati da parte del fondo.

Per quanto riguarda le **componenti strategiche**, nel corso dell'anno è stato costantemente monitorato l'andamento del **titolo Intesa Sanpaolo SpA**. A luglio, alla luce del favorevole andamento del titolo e previa autorizzazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata implementata un **contratto di vendita condizionata** su n. 30.000.000 di azioni. Tale contratto, con scadenza a dicembre 2023, in caso di esercizio avrebbe comportato la cessione delle azioni ad un prezzo di 2,90 euro per azione. Sepur in aumento, il prezzo non ha consentito di raggiungere il prezzo di circa 2,77 euro al quale sarebbe avvenuta la cessione delle azioni. Tuttavia, grazie all'implementazione della strategia la Fondazione ha incassato a scadenza un payoff positivo pari a 1.182.600 euro e per tutta la durata del contratto la Fondazione ha comunque percepito i dividendi distribuiti dal titolo. Peraltro, va annotato che in termini assoluti il valore del titolo azionario Intesa Sanpaolo SpA ha subito una variazione marcatamente positiva nel corso del 2023 (+27,2%).

Nell'ambito della **gestione finanziaria** la Fondazione ha proseguito il percorso intrapreso negli ultimi anni in tema di sensibilità verso i **criteri di responsabilità socio-ambientale** nella gestione del patrimonio ponendo sempre maggiore attenzione ai **criteri ESG** attraverso interlocuzioni con l'*advisor* Prometeia.

In particolare, per quanto riguarda il veicolo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Allocation Fund, che in termini di peso a fine 2023 rappresenta circa il 60% degli investimenti totali, esso è soggetto alla politica di investimento sostenibile del gestore Eurizon Capital S.A. Quest'ultimo, in linea con la propria politica di sostenibilità, opera in base all'integrazione di fattori ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) in linea con i principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite. Ciò significa che i fattori ESG sono considerati in modo unitario insieme ai fattori finanziari e gestiti in una prospettiva di rischio-rendimento. Il comparto utilizza lo screening come strumento per identificare i rischi ESG

ed escludere o limitare gli investimenti in alcuni settori o emittenti: il gestore degli investimenti e i gestori delegati, nelle proprie linee guida di investimento, tengono conto di tali criteri nel valutare i rischi e le opportunità di investimento e, pertanto, gli emittenti e i settori con un basso profilo ESG sono esclusi in base alla Politica di Sostenibilità AIFM (Alternative Investment Fund Managers - Direttiva 2011/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2011 sui gestori di fondi di investimento alternativi).

1.5 L'evoluzione prevedibile della gestione economico finanziaria

Le **prospettive economiche per il 2024** restano quelle di un rallentamento generalizzato in grado di essere controllato dalle politiche economiche, sia pur con la presenza ancora di rischi significativi. L'**inflazione** rimane un elemento chiave che può influenzare le aspettative di crescita nei prossimi mesi. Il consolidamento delle tendenze attuali potrebbe favorire l'attesa inversione di tendenza delle politiche monetarie, sebbene stiano emergendo **rischi nei mercati internazionali delle materie prime e della logistica**, che potrebbero influenzare le decisioni delle Banche Centrali sul tempismo e l'intensità della fase espansiva. Le **tensioni geopolitiche**, che al momento sembrano essere ignorate dai mercati, potrebbero influenzare la fiducia e mantenere debole il **commercio internazionale**.

La **situazione** è tuttavia **eterogenea** tra le **principali aree mondiali**: negli **Stati Uniti** e in alcune regioni iniziano a manifestarsi segnali di rallenta-

mento prospettico; in **Cina** e in altre non emergono fattori in grado di rilanciare la crescita; l'**Europa**, e altre regioni ancora, fatica a risollevarsi dalla stagnazione degli ultimi mesi.

Gli **elementi di debolezza dell'economia statunitense** attengono alle difficoltà che ancora caratterizzano il mercato immobiliare e agli effetti distorsivi dell'inflazione che ha colpito le classi a più basso reddito, mentre la restrizione monetaria potrebbe non avere ancora esaurito le ripercussioni sulle famiglie e imprese. Ciò nonostante, la **tenuta del mercato del lavoro** potrà fornire ancora un contributo positivo alla formazione di reddito disponibile generando un quadro nel quale l'economia statunitense, pur in rallentamento, resterà tra le più dinamiche anche nel 2024.

Diversa è la situazione dell'**Europa** che soffre la **progressiva perdita di competitività della Germania**, mentre la scadenza delle misure per

contrastare gli **effetti della crisi energetica**, insieme alle volontà di riportare su un sentiero di **maggiore sostenibilità le finanze pubbliche**, implicano un **minore sostegno** delle politiche di bilancio all'**attività economica**. A differenza degli Stati Uniti, inoltre, le famiglie continuano ad accumulare risparmio lasciando prevedere consumi relativamente deboli nel corso dei prossimi mesi. I mercati finanziari continueranno ad essere condizionati dalle **aspettative sulle future scelte delle Banche Centrali** e dalla tenuta dei margini di profitto sostenuti dalla crescita della produttività. È difficile quantificare quanto di queste condizioni siano state già incorporate nelle quotazioni dei mercati finanziari dopo le performance di fine anno: probabilmente vi saranno andamenti più contrastati e frequenti oscillazioni, che potranno risultare più o meno sensibili in funzione dell'exasperarsi o meno dei rischi in corso.

1.6 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La fine del 2023 è stata caratterizzata, ad ottobre, dall'inizio del **conflitto Israele-Palestina**, ancora in atto e con violente ripercussioni sulla popolazione civile di ambo le parti, dal proseguimento della **guerra Russia-Ucraina** e, nei primi giorni del 2024, anche dallo scoppio della **crisi Houthi nel canale di Suez**, dove transita circa il 12% del commercio globale. In merito a quest'ultimo conflitto sembrerebbe però che, al momento, gli operatori considerino le tensioni in Medio Oriente in modo diverso rispetto all'invasione dell'Ucraina di due anni fa e infatti, ciononostante, l'inizio del 2024 è stato positivo per i mercati finanziari, in particolare per quelli azionari che hanno proseguito la tendenza di crescita già osservata nel 2023.

In particolare, ha beneficiato dell'andamento dei mercati la **partecipazione nella Società Conferitaria Intesa Sanpaolo**, che ha visto accrescere di oltre l'8% il valore di mercato nel primo mese del 2024, così come il veicolo dedicato che ha visto aumentare dello 0,6% il proprio valore di mercato. Nel mese di febbraio sono stati pubblicati i dati di bilancio di Intesa Sanpaolo, renden-

do noto il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione che risulta in aumento rispetto a quello dell'anno precedente. L'ipotesi di incasso dalle partecipazioni azionarie di dividendi in linea o superiori a quelli del 2023, consente di confermare l'obiettivo di proventi ipotizzato nel **Documento Programmatico 2024**.

Al tempo stesso, l'**incremento del valore di mercato del portafoglio** su valori saldamente superiori a quelli di carico, in particolare da parte della **partecipazione nella Società Conferitaria**, ma anche da parte del **veicolo dedicato**, pone la Fondazione nelle condizioni di continuare ad adottare una **strategia di gestione** incentrata sulla **prudenza** e sulla **diversificazione dei rischi nel lungo termine**, volta a garantire il **raggiungimento degli obiettivi istituzionali** e la **preservazione del valore reale del patrimonio**.

Ai fini della valorizzazione del progetto Genus Bononiae, nei mesi di febbraio e marzo 2024 il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, hanno approvato:

- la pubblicazione sul sito dell'avviso di manifestazione di interesse alla gestione e valorizzazione dei quattro siti museali di Palazzo Fava, San Colombano, Santa Maria della Vita e San Giorgio in Poggiale, e dei servizi complementari, mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica;
- l'accordo di collaborazione pluriennale con il Comune di Bologna per la valorizzazione del sistema culturale e museale metropolitano, attraverso il comodato modale di Palazzo Pepoli Vecchio, immobile di proprietà di Genus Bononiae - Musei della Città Srl, società strumentale interamente partecipata e soggetta alla direzione e coordinamento della Fondazione, per il perseguimento dei propri fini statutari nel settore rilevante di intervento "Arte, attività e beni culturali" (ai sensi del D. Lgs. n. 153/99).

2 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

2 ›› Stato patrimoniale	29
2 ›› Conto economico	30

ATTIVO	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)	PASSIVO	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	59.777.029	60.522.321	1 Patrimonio netto:	917.755.815	902.488.867
a) beni immobili di cui:	22.656.191	22.926.571	a) fondo di dotazione	591.655.380	591.647.380
• <i>beni immobili strumentali</i>	20.411.104	20.681.484	b) riserva da eredità e donazioni	11.510.531	11.311.443
• <i>beni immobili ad investimento patrimonio</i>	2.245.087	2.245.087	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	52.386.341	52.386.341
b) beni mobili d'arte	28.936.971	29.610.971	d) riserva obbligatoria	218.479.220	209.873.586
c) altri beni -			e) riserva per l'integrità del patrimonio	43.724.343	37.270.117
• <i>beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità</i>	8.183.867	7.984.779	2 Fondi per l'attività d'istituto:	318.077.448	296.408.682
2 Immobilizzazioni finanziarie:	1.178.978.196	1.136.570.609	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	63.125.272	53.640.146
a) partecipazioni in società strumentali	121.584.535	121.584.535	• <i>accantonamento esercizio</i>		5.098.451
di cui:			b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	66.256.761	56.547.294
• <i>partecipazioni di controllo</i>	121.584.535	121.584.535	• <i>saldo iniziale</i>	56.547.294	55.021.365
b) altre partecipazioni	404.464.991	404.464.991	• <i>utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio</i>	-11.752.343	-11.792.893
di cui:			• <i>accantonamento esercizio</i>	17.211.269	9.131.555
• <i>partecipazioni attività istituzionale</i>	21.341.571	21.341.571	• <i>variazioni in aumento</i>	4.250.541	4.187.267
• <i>partecipazioni ad investimento patrimonio</i>	383.123.420	383.123.420	d) altri fondi di cui:	180.438.415	181.442.117
di cui:			• <i>fondi (indisponibili)</i>	180.438.415	181.442.117
• <i>partecipazione in Intesa Sanpaolo</i>	324.531.725	324.531.725	f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1 c.47 Legge n. 178/2020	8.257.000	4.779.125
d) altri titoli	652.928.670	610.521.083	3 Fondi per rischi e oneri:	-	502.027
di cui:			a) strumenti finanziari derivati passivi	-	502.027
• <i>fondi chiusi</i>	29.365.154	31.957.567	4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	487.802	443.021
• <i>fondo Eurizon</i>	623.563.516	578.563.516	5 Erogazioni deliberate:	17.286.233	19.187.321
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	16.359.797	14.419.905	a) nei settori rilevanti	17.286.233	19.187.321
b) strumenti finanziari quotati	16.359.797	14.419.905	6 Fondo per le erogazioni al volontariato	1.147.418	608.770
4 Crediti	2.661.030	2.905.090	b) fondo D. Lgs. n. 117/2017 art.62 (FUN)	1.147.418	608.770
di cui:			7 Debiti	7.628.762	4.522.024
• <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	348.735	403.731	di cui:		
5 Disponibilità liquide	4.550.475	9.713.334	• <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.684.050	442.024
7 Ratei e risconti attivi	56.951	29.453	Totale del passivo	1.262.383.478	1.224.160.712
Totale dell'attivo	1.262.383.478	1.224.160.712			

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)
2 Dividendi e proventi assimilati:	59.605.725	39.779.513
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	59.514.725	39.108.227
• di cui Intesa Sanpaolo	57.109.868	37.251.930
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	91.000	671.286
3 Interessi e proventi assimilati:	164.666	19.976
a) da immobilizzazioni finanziarie	-	-
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	123.793	-
c) da crediti e disponibilità liquide	40.873	19.976
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	159.364	74.369
di cui:		
• strumenti finanziari derivati	-	-56.481
• svalutazione titoli a negoziazione	-	-
• rivalutazione titoli a negoziazione	159.364	130.850
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	236.886	-
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.588.763	-5.548.650
9 Altri proventi	397.261	420.141
10 Oneri:	-2.636.532	-2.722.476
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-657.251	-774.170
b) per il personale dipendente	-1.171.079	-1.121.255
c) per consulenti e collaboratori esterni	-266.205	-191.607
d) per servizi di gestione del patrimonio	-46.732	-47.621
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-
f) commissioni di negoziazione	-4.360	-
g) ammortamenti	-	-3.418
h) accantonamenti	-	-
i) altri oneri	-490.905	-584.405
11 Proventi straordinari	1.910.441	668.054
12 Oneri straordinari	-	-266.474

13 Imposte	-7.062.804	-4.816.441
13 bis Accantonamento ex art.1, comma 44, della legge n.178 del 2020	-7.158.072	-4.779.125
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	43.028.172	22.828.887
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-8.605.634	-4.565.778
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: ⁽¹⁾	-	-
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-1.271.917	-608.770
<i>di cui contributo integrativo in costo di esercizio</i>	<i>-124.499</i>	
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-26.696.395	-14.230.006
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-9.485.126	-5.098.451
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-17.211.269	-9.131.555
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-6.454.226	-3.424.333
AVANZO/DISAVANZO RESIDUO	-	-

(1) Nell'esercizio 2023 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 11.752.343 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 3.680.197 a valere sul Fondo L.78 2020 Art. 1 Comma 47

(1) Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 11.792.893 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 6.330.361 a valere sul Fondo L.78 2020 Art. 1 Comma 47

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	514.874	514.874
Beni presso terzi	425.349.820	414.385.173
Altri conti d'ordine	94.000	94.000
Garanzie prestate	200.000	222.500
Impegni pluriennali attività istituzionale	878.105	1.123.377

3

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO

3.1 ›› Premessa	32
3.2 ›› Principi di redazione del bilancio	33
3.3 ›› Illustrazione dei criteri di valutazione	37
3.4 ›› Aspetti di natura fiscale	39
3.5 ›› Informazione sullo stato patrimoniale - Attivo	44
3.6 ›› Informazione sullo stato patrimoniale - Passivo	88
3.7 ›› Informazioni sui conti d'ordine - Impegni - Garanzie	98
3.8 ›› Informazioni sul conto economico	101
3.9 ›› Altre informazioni	109
3.10 ›› Indicatori gestionali	110

3.1 Premessa

Il bilancio delle fondazioni di origine bancaria è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

Tiene inoltre conto di quanto indicato nel Protocollo d'intesa Acri-MEF sottoscritto il 22 aprile 2015, della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvato da Acri in data 16 luglio 2014, successivamente rivisto nel febbraio del 2017 a seguito delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 139 del 2015 e nel dicembre del 2019 con particolare riferimento al tema dei lasciti e delle donazioni, nonché ai possibili riflessi contabili delle previsioni del richiamato Protocollo d'intesa in tema di diversificazione degli investimenti.

Dal 1° gennaio 2021 è stato inoltre recepito quanto disposto dalla Legge n. 178/2020, art. 1, commi da 44 a 47, che ha ridotto del 50% l'imponibile fiscale degli utili percepiti dagli enti non commerciali, con obbligo per le Fondazioni di origine bancaria di accantonare ad apposito fondo destinato all'attività istituzionale l'imposta sul reddito non dovuta come meglio precisato a commento degli "aspetti di natura fiscale".

3.2 Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la Relazione economico-finanziaria sull'attività e dal Bilancio di Missione.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio, né per quello precedente. Sono aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli schemi, così come previsto dall'art. 3.3 dell'Atto di indirizzo. Il Bilancio di Esercizio 2023 e la Nota integrativa sono redatti in unità di euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della Fondazione. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale – Attivo

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale – Passivo

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

PATRIMONIO NETTO

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Riserva alimentata dalle plusvalenze/minusvalenze e/o valutazioni relative alla Conferitaria come previsto dal D. Lgs n. 153/1999 art. 9 e dall'art. 14.2 dell'Atto di indirizzo.

PATRIMONIO NETTO

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di Vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo, al netto della copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.

PATRIMONIO NETTO

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di Vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio, dai recuperi di contributi non più erogabili e dai crediti di imposta riguardanti esclusivamente le Fob riferibili ai versamenti effettuati a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, del Fondo per la Repubblica Digitale, del FUN – Fondo Unico Nazionale e del Welfare di Comunità. Vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Altri fondi indisponibili

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

*Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c.47
Legge n. 178/2020*

Il Fondo raccoglie gli accantonamenti derivanti dal risparmio d'imposta ex art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, in contropartita della voce 13-bis di conto economico, finalizzati al perseguimento delle finalità istituzionali. Il Fondo dovrà essere utilizzato per finanziare gli interventi nei settori indicati nel comma 45 della suddetta Legge che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni di origine bancaria (ex art. 1, lettera c-bis del D. Lgs. n. 153/1999).

EROGAZIONI DELIBERATE

Nel passivo dello Stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO D. LGS N. 117/2017

Questa voce di bilancio è stata inserita dall'esercizio 2017 nello schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D. Lgs n. 117/2017 Codice del Terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto Decreto le fondazioni di origine bancaria provvedono al finanziamento ai centri di servizio accantonando annualmente un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

IMPEGNI DI EROGAZIONE

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

AVANZO DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione, le imposte e l'accantonamento come sotto specificato. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE N. 178/2020

Trattasi dell'accantonamento in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, pari al risparmio fiscale derivante dal dimezzamento della base imponibile degli utili percepiti nell'esercizio. Le risorse che derivano dall'agevolazione sono destinate al finanziamento delle attività nei settori di intervento previsti dal comma 45 della Legge n. 178/2020.

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per l'attività di istituto.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

AVANZO RESIDUO

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

3.3 Illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le **immobilizzazioni materiali** (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentato per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di perdite ritenute durevoli, il valore viene ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica di valore. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Il costo dei beni durevoli di modesta entità o di rapida obsolescenza come, per esempio, le apparecchiature informatiche è imputato interamente al Conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengano meno i motivi della rettifica di valore.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, con riferimento all'Art. 2426 punto 8 del Codice civile.

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** sono valutati al minore tra costo (o costo ammortizzato, ove applicabile) e il valore di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre 2023. Il metodo adottato nell'esercizio in chiusura corrisponde a quello utilizzato nell'esercizio precedente;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

Per l'esercizio 2023 il consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di non ricorrere alla deroga prevista dall'art. 45 comma 3 octies del DL 73/2022 convertito con Legge 122/2022, la

cui efficacia è stata estesa per l'esercizio 2023 dal D.M. 14 settembre 2023, che consente di mantenere la valutazione dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale approvato, anziché al loro valore di realizzazione desumibile dal mercato, ove inferiore, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

I **crediti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Oneri e proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, tramite rilevazione di ratei e risconti.

I **dividendi azionari** sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Destinazione dell'Avanzo:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'Avanzo dell'esercizio, così come prescritto dalla normativa in vigore;
- l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato, in conformità con le disposizioni dettate dall'art. 62 del citato D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore - applicando la seguente regola: un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti;
- l'accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto riguarda quanto destinato al Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e quanto destinato al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti che, a norma di legge non deve essere inferiore al 50% della differenza fra l'Avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria.

3.4 Aspetti di natura fiscale

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale. Pertanto, l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IRES – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad IRES con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61, ha sancito una modifica all'art. 77 del TUIR stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quel-

lo in corso al 31 dicembre 2016, l'aliquota IRES è del 24% (27,50% esercizi precedenti). Inoltre, il DM 26/05/2017 ha aggiornato la disciplina dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali. Per gli stessi è stato previsto che:

- i dividendi percepiti e formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26% del loro ammontare;
- i dividendi percepiti e formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare.

A decorrere dall'esercizio 2021 in termini di tassazione dei dividendi la Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021), art. 1 commi da 44 a 47, ha introdotto una nuova disciplina che ha ridotto al 50% l'imponibile degli utili/dividendi percepiti nell'esercizio dalle fondazioni di origine bancaria. Tale agevolazione è subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano a specifico fondo per l'attività istituzionale da utilizzare per il finanziamento dei settori indicati al comma 45 di detta Legge (trattasi dei settori tipici di intervento della Fondazione). La nuova disciplina si applica ai dividendi indipendentemente dall'anno di formazione degli utili a cui si riferiscono.

Sempre a decorrere dal bilancio 2021 al fine di contabilizzare e rappresentare in bilancio tale agevolazione è stato previsto l'inserimento di due nuove voci, una di conto economico, denominata "13-bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della Legge n. 178 del 2020", l'altra, di stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020". Come previsto dalla norma la movimentazione di tale fondo viene rappresentata in Nota integrativa e nel Bilancio di Missione.

Il 28 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 35/E con la quale, facendo seguito a quanto rappresentato nella circolare n. 15/E del 17 maggio 2022, ha fornito chiarimenti sulla portata e sull'ambito applicativo dell'articolo 6 del DPR n. 601 del 1973, afferente al tema della riduzione a metà dell'aliquota IRES, nonché dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 sopra citata. Al momento della chiusura del presente bilancio i contenuti della circolare n. 35/E sopra citata sono oggetto di approfondimento anche presso l'Associazione nazionale di categoria (ACRI).

Crediti di imposta

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Come per lo scorso esercizio anche nel 2023 la Fondazione ha aderito al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Ai sensi dell'articolo 1, comma 394, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art. 5, comma 3, del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, e dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2016, a seguito delle somme liquidate è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate un credito di imposta di 710.819,20 euro (pari al 65% dell'importo versato): come per l'esercizio 2022, essendovene capienza, il credito viene utilizzato in compensazione nei versamenti d'imposta.

Fondo per la Repubblica Digitale

Come per lo scorso esercizio anche nel 2023 la Fondazione ha aderito al Fondo per la Repubblica digitale. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, del Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152 e dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2022 e con riferimento al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Trasformazione digitale del 13 settembre 2022 circa le risorse disponibili per il fi-

nanziamento del credito di imposta, a seguito delle somme liquidate è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate un credito di imposta di 855.327,10 euro (pari al 65% dell'importo versato): come per l'esercizio 2022, essendovene capienza, il credito viene utilizzato in compensazione nei versamenti d'imposta.

FUN – Fondo Unico Nazionale

Con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'articolo 62, comma 6, è stato riconosciuto a decorrere dall'anno 2018, un credito d'imposta sulle somme versate al Fondo Unico Nazionale (FUN). Per l'anno 2023 la percentuale in base alla quale è determinato il credito d'imposta relativo alle somme liquidate è pari al 30,87%.

Welfare di Comunità

La Legge n. 205 del 2017 (Legge di Bilancio 2018) ha riconosciuto un credito d'imposta calcolato in percentuale sulle erogazioni effettuate per la promozione del Welfare di Comunità. Il credito d'imposta è riconosciuto per le delibere assunte negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, fruibile nell'anno successivo alla delibera e riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate trimestralmente sugli importi effettivamente corrisposti. Tali crediti vengono contabilizzati senza interessare il Conto economico, ma avendo come contropartita il Fondo per le erogazioni rilevanti.

Art Bonus

L'art. 1 del D.L. 83/2014, convertito nella L. 106/2014, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la manutenzione, il restauro e la protezione di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, per il sostegno delle fondazioni lirico sinfoniche e dei teatri di tradizione, per la realizzazione di nuove strutture, il potenziamento o il restauro di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza fini di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo. Il credito d'imposta spetta nella misura del 65 % delle erogazioni liberali ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo da utilizzarsi, per gli enti non commerciali, nella dichiarazione dei redditi. Tale credito viene contabilizzato nella voce 9 "Altri proventi" del Conto economico.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore che anche per il 2023 è pari al 3,90%.

Imposta municipale unica (IMU)

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

Dal primo gennaio 2020 è stata abolita la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili), di conseguenza l'IMU rimane l'unica imposta applicata dai Comuni sugli immobili.

Valutazione rischi D. Lgs n. 81/2008

L'ultima revisione del documento di "valutazione dei rischi", redatto in ottemperanza all'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, è aggiornata alla data del 22/09/2023.

In riferimento al rischio da Covid-19, le attività si sono svolte nel rispetto delle disposizioni legislative man mano vigenti e il personale è sempre stato mantenuto aggiornato sulle misure previste ai fini del contenimento della diffusione del virus, secondo quanto stabilito dalle Autorità.

L'ultimo Protocollo condiviso di regolamentazione è aggiornato al 30/06/2022.

Con la fine dello stato di emergenza al 31 marzo 2022, è cessato l'obbligo di mantenere il Protocollo per l'esercizio delle attività di impresa e pertanto il Protocollo nella versione 30 giugno 2022 (minimal) mantiene la caratteristica di volontarietà nel rispetto del principio di precauzione richiamato dall'art. 2087 del Codice civile.

Codice etico

La Fondazione ha adottato il proprio Codice etico che esprime i principi e i valori umani e civili a cui si devono attenere e ispirare i comportamenti dei soggetti che compongono l'organizzazione; il Codice etico rappresenta il principale mezzo di conoscenza, diffusione e comunicazione culturale all'interno e all'esterno della Fondazione.

Modello ex D. Lgs. n. 231/2001

La Fondazione è dotata del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, "Modello") - approvato dal CdA con successiva presa d'atto del Collegio di Indirizzo - ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. A monitorare la corretta applicazione e l'efficacia del Modello e a segnalare gli aggiornamenti necessari è l'Organismo di Vigilanza (di seguito, "OdV") nominato dallo stesso Organo di Indirizzo della Fondazione.

Nel 2023 la Fondazione ha provveduto all'aggiornamento del Modello a seguito delle nuove fattispecie di reato introdotte dal Legislatore, dando luogo all'inserimento delle Parti Speciali dedicate ai "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti" e ai "Reati contro il patrimonio culturale".

L'aggiornamento è stata anche occasione per una revisione complessiva del Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 settembre e con successiva presa d'atto del Collegio di Indirizzo in data 16 ottobre 2023.

Nell'esercizio in corso l'OdV, in conformità a quanto previsto nel Modello, ha ricevuto i flussi informativi relativi al patrimonio immobiliare, al settore acquisti, mobiliare, sicurezza sul lavoro, amministrazione e personale, dai quali non sono emersi profili di criticità ai fini del D. Lgs. n. 231/2001.

L'OdV, con il supporto dello Studio luxteam Avvocati & Commercialisti, ha altresì effettuato audit in materia di organizzazione e amministra-

zione, personale e gestione degli immobili di proprietà, audit conclusi senza rilievo.

L'OdV ha rilevato inoltre che, nel periodo in esame, non sono pervenute segnalazioni di violazione del Modello e ha dato atto di non aver utilizzato le riserve del fondo di dotazione di cui all'art.8 del Regolamento.

Certificazione del sistema di gestione per la qualità

Il 30 dicembre 2020 la Fondazione ha ottenuto la certificazione che attesta la conformità del Sistema di Gestione per la Qualità agli standard internazionali previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015. L'Organismo di Certificazione accreditato, RINA SpA, ha attribuito la certificazione al termine di un articolato audit. La certificazione è stata confermata nei due anni successivi nel corso delle verifiche annuali di sorveglianza previste dalla normativa e svolte dall'Organismo di certificazione. La certificazione conseguita nel 2020, in scadenza al 29 dicembre 2023, è stata riconfermata attraverso un "Audit di Ricertificazione" svolto in data 7 dicembre 2023 dal medesimo Organismo di certificazione per i seguenti campi di attività: "Programmazione e realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo sociale ed economico del territorio" e "Gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare".

Protezione dei dati personali (Regolamento ue 2016/679)

Nel corso dell'esercizio sono state aggiornate e perfezionate alcune procedure interne riguardanti la protezione dei dati personali con riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation) UE 2016/679 e al D.L. n. 101 del 10 agosto 2018 e ai successivi provvedimenti dell'autorità Garante.

In particolare, in tale ambito, al fine di monitorare le analisi dei rischi in ambito organizzativo e in ambito IT già svolte, sono stati effettuati audit a più fornitori al fine di testare l'effettiva implementazione delle misure previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (GDPR) UE 2016/679.

È inoltre stata rinnovata l'attività formativa con svolgimento di test per misurare il livello di formazione raggiunto da tutti i dipendenti.

Nel corso dell'esercizio si è continuato a tenere aggiornato il software informatico attivato nel 2022 per la gestione degli adempimenti relativi ai dati personali trattati (registro, autorizzazioni, etc.) nonché si è provveduto ad aggiornare la piattaforma web per adeguamento alla variazione normativa apportata dal D. Lgs. n.24/2023 in materia di segnalazioni whistleblowing.

Revisione del bilancio

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA (PWC). La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo. Anche il Bilancio di Missione è sottoposto a revisione volontaria affidata alla stessa Società PricewaterhouseCoopers SpA (PWC).

3.5 Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo

1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 59.777.029
1 a) BENI IMMOBILI	€ 22.656.191
di cui:	
• <i>strumentali</i>	€ 20.411.104
• <i>ad investimento del patrimonio</i>	€ 2.245.087

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

		SALDO AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2023
	Immobili strumentali				
1	S. Giorgio in Poggiale	2.578.256			2.578.256
2	Palazzo Saraceni	7.177.359			7.177.359
3	Immobile a Riola di Vergato	1.106.911		1.106.911	0
4	Rocchetta Mattei	2.756.719			2.756.719
5	Immobile a Monterenzio	663.995			663.995
6	Immobile a Minerbio	1.858.340			1.858.340
7	Immobile a Bologna in vicolo Ranocchi - Osteria del sole	751.741			751.741
8	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729			2.617.729
9	Immobile a Grizzana Morandi	242.543			242.543
10	Terreni e immobili a Granaglione (Casa Marconi)	172.430			172.430
	Terreni e immobili a Granaglione (Terreno)	152.244			152.244
	Terreni e immobili a Granaglione (Fabbricato)	126.217			126.217
11	Terreno a Grizzana Morandi	60.000			60.000
12	Fabbricati e terreni in Argelato	417.000			417.000
13	Immobile a Bologna in via della Ferriera	0	836.531		836.531
	Totale immobili strumentali	20.681.484			20.411.104

		SALDO AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2023
	Immobili ad investimento del patrimonio				
14	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	438.475			438.475
(*)	Immobili rivenienti dalla ex eredità Cuccoli				
15*	Terreno a Castel San Pietro Terme	103			103
16*	Terreno a Monte San Pietro	674.459			674.459
17*	Fabbricati a Monte San Pietro	587.050			587.050
18	Immobile a Bologna in via Castiglione	545.000			545.000
	Totale immobili ad investimento del patrimonio	2.245.087			2.245.087
	TOTALE IMMOBILI STRUMENTALI	22.926.571			22.656.191

Beni immobili strumentali

1) Complesso immobiliare denominato “San Giorgio in Poggiale”

INDIRIZZO	Bologna - Via Nazario Sauro n. 20/2
ANNO DI ACQUISTO	1992
VENDITORE	Cassa di Risparmio in Bologna SpA
IMPORTO A BILANCIO	€ 2.578.256
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Biblioteca d'arte e di storia aperta al pubblico
DICHIARAZIONE DI INTERESSE D. LGS. N. 42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D. Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge n. 1089 del 01/06/1939.
CONTRATTI IN ESSERE	Dal 2008 in comodato alla società strumentale Genus Bononiae – Musei della Città Srl
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

2) Complesso immobiliare denominato “Palazzo Saraceni”

INDIRIZZO	Bologna - Via Farini n. 15
ANNO DI ACQUISTO	1999
VENDITORE	Cassa di Risparmio in Bologna SpA
IMPORTO A BILANCIO	€ 7.177.359
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Sede della Fondazione - Sale Mostra e Uffici
DICHIARAZIONE DI INTERESSE D. LGS. N. 42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D. Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge n. 1089 del 01/06/1939.
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

3) Complesso immobiliare a Riola di Vergato

INDIRIZZO	Riola di Vergato (Bologna) - Via Nazionale n. 134
ANNO DI ACQUISTO	2003
VENDITORE	Partecipazione ad asta
IMPORTO A BILANCIO	€ 0 al 31/12/2023
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Centro di formazione e ricerca
CONTRATTI IN ESSERE	Locato al Comune di Grizzana Morandi dal 2018
NOTE	<p>Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù.</p> <p>L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali.</p> <p>Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva era ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.</p> <p>Il complesso era locato al Comune di Grizzana Morandi dal 2018 ed è stato venduto allo stesso Comune in data 27 luglio 2023 per l'importo di € 610.000, importo che è stato riportato a diminuzione dell'utilizzo dei fondi istituzionali indisponibili.</p>

4) Complesso immobiliare denominato "Rocchetta Mattei"

INDIRIZZO	Grizzana Morandi (Bologna) - Frazione Ponte - Località Rocchetta n. 103
ANNO DI ACQUISTO	2006
VENDITORE	Privato
IMPORTO A BILANCIO	€ 2.756.719
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Immobile storico aperto al pubblico
DICHIARAZIONE DI INTERESSE D. LGS. N. 42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge n. 1089 del 01/06/1939.
NOTE	<p>Nell'esercizio 2015 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e restauro. Dal primo di gennaio 2016 l'immobile è aperto al pubblico e in comodato d'uso al Comune di Grizzana Morandi, nel quadro dell'intesa istituzionale che coinvolge anche la Città metropolitana di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese.</p> <p>L'acquisto dell'immobile è stato originariamente effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali.</p> <p>Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.</p>

5) Complesso immobiliare a Monterenzio

INDIRIZZO	Monterenzio (Bologna) - Via Pizzano n. 14
ANNO DI ACQUISTO	2006
VENDITORE	Privato
IMPORTO A BILANCIO	€ 663.995
TIPOLOGIA	Strumentale
CONTRATTI IN ESSERE	Dal 2007 affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati.
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

6) Complesso immobiliare a Minerbio

INDIRIZZO	Minerbio (Bologna) - Via Guglielmo Marconi (senza numero civico)
ANNO DI ACQUISTO	2008
VENDITORE	Fondazione Ramazzini
IMPORTO A BILANCIO	€ 1.858.340
TIPOLOGIA	Strumentale
CONTRATTI IN ESSERE	Affidato in comodato d'uso gratuito alla Coop. soc.L'Orto con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna) fino al 2017 e successivamente dato in locazione alla stessa associazione.
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

7) Complesso immobiliare denominato “Osteria del Sole”

INDIRIZZO	Bologna – Vicolo Ranocchi n. 1/D
ANNO DI ACQUISTO	2008
VENDITORE	Privato
IMPORTO A BILANCIO	€ 751.741
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Bottega storica
CONTRATTI IN ESSERE	Locato a far tempo dal 2008
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

8) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

INDIRIZZO	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino n. 38-40
ANNO DI ACQUISTO	2008
VENDITORE	Privato
IMPORTO A BILANCIO	€ 2.617.729
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Ricerca
CONTRATTI IN ESSERE	Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio. È stato in parallelo avviato uno studio di fattibilità per l'analisi e l'eventuale recupero dell'immobile per finalità sociali.
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

9) Complesso immobiliare a Grizzana Morandi

INDIRIZZO	Grizzana Morandi (Bologna) – Ponte Limentra n. 23
ANNO DI ACQUISTO	2009
VENDITORE	Privato
IMPORTO A BILANCIO	€ 242.543
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Deposito – Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" e "Collezione Scala" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro.
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

10) Complesso immobiliare a Granaglione

INDIRIZZO	Alto Reno Terme (Bologna) – Località Varano
ANNO DI ACQUISTO	Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009.
IMPORTO A BILANCIO	€ 450.891 (di cui fabbricati per € 298.647 e terreni per € 152.244)
TIPOLOGIA	Strumentale
CONTRATTI IN ESSERE	Conferimento alla Campeggio Monghidoro Soc. Coop.Sociale di incarico, custodia e gestione finalizzata a visite guidate aventi ad oggetto il Castagneto didattico sperimentale di Granaglione.
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

11) Terreno a Grizzana Morandi

INDIRIZZO	Grizzana Morandi (Bologna) – Località Ponte
ANNO DI ACQUISTO	2013
VENDITORE	Privato
IMPORTO A BILANCIO	€ 60.000
TIPOLOGIA	Strumentale
DESTINAZIONE D'USO	Terreno di circa 8.500 mq acquisito per l'eventuale creazione di un'area di parcheggio in prossimità della Rocchetta Mattei.
NOTE	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

12) Complesso immobiliare ad Argelato

INDIRIZZO	Argelato (Bologna) – Via Sant'Antonio n. 99
ANNO DI ACQUISIZIONE	2009
ACQUISIZIONE	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
VALORE INIZIALE	€ 1.213.747 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 13.747)
IMPORTO A BILANCIO	€ 417.000
SVALUTAZIONI	€ 333.747 es. 2014 e € 463.000 es. 2016
NOTE	Nel corso del 2020 è stato definito il progetto di recupero e valorizzazione dell'immobile per finalità sociali. L'intervento è stato concretamente avviato nel 2021 con l'avvio del cantiere al fine di realizzare un centro multiutenza che è stato inaugurato a dicembre 2023. La gestione del centro è affidata in comodato per 5 anni (rinnovabili) ad un partenariato composto da quattro gestori e denominato "Insieme nel Borgo Digani" Scarl, selezionato al termine di una procedura competitiva aperta. Per questo progetto, nello scorso esercizio 2022, la Fondazione è risultata vincitrice del bando PNRR-M1C3-2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" il quale ha previsto la concessione di un finanziamento di euro 150.000 da erogarsi a chiusura del progetto. Nei primi mesi del 2024 si provvederà alla rendicontazione finale agli organi competenti in attesa dell'erogazione. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

13) Complesso immobiliare in Via della Ferriera

INDIRIZZO	Bologna - Via della Ferriera 4
ANNO DI ACQUISIZIONE	2023
ACQUISIZIONE	Edilparco Srl
VALORE INIZIALE	€ 836.531 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 33.531)
IMPORTO A BILANCIO	€ 836.531
SVALUTAZIONI	nessuna

NOTE

Trattasi dei locali destinati al progetto BIG - Boost Innovation Garage, polo creato dalla Fondazione con l'obiettivo di contribuire ad accelerare lo sviluppo dell'ecosistema d'innovazione in città con il supporto dell'associazione non profit TechGarage. Gli spazi erano stati presi in locazione dal 2020 dalla Società Edilparco Srl; in data 27 luglio 2023 si è proceduto all'acquisto esercitando il diritto di prelazione previsto dal contratto di locazione in essere manifestato a fine giugno azionando la clausola "rent to buy". Il complesso si compone di spazio uso ufficio al primo piano per circa 1.400 mq, autorimesse e posti moto presso il fabbricato sito in Via della Ferriera. L'acquisto dell'immobile è stato effettuato con utilizzo dei fondi destinati all'attività istituzionale. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

Beni immobili ad investimento del patrimonio

Trattasi di acquisizioni effettuate anche nel rispetto dei vincoli dettati dal D. Lgs. del 17 maggio 1999 n. 153 art. 7, comma 3 bis, che limita l'investimento nella misura massima consentita del 15% del patrimonio per l'acquisizione di beni immobili diversi da quelli destinati ad attività strumentali.

14) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

INDIRIZZO	Monte San Pietro (Bologna) - Via Pradalbino
ANNO DI ACQUISTO	2008
VENDITORE	Privato
VALORE D'ACQUISTO	€ 594.946
IMPORTO A BILANCIO	€ 438.475
SVALUTAZIONI	€ 156.471 es. 2014

NOTE

Con riferimento all'acquisto di cui al punto 8) la quota parte di € 594.946 svalutata per € 156.471 si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti originariamente non destinati ad attività istituzionale.

15) Terreno a Castel San Pietro Terme

INDIRIZZO	Castel San Pietro Terme
ANNO DI ACQUISIZIONE	2009
ACQUISIZIONE	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
VALORE INIZIALE	€ 103
IMPORTO A BILANCIO	€ 103
SVALUTAZIONI	==

16) Terreno a Monte San Pietro

INDIRIZZO	Monte San Pietro (Bologna) - Località Pradalbino
ANNO DI ACQUISIZIONE	2009
ACQUISIZIONE	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
VALORE INIZIALE	€ 740.960 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 47.267)
IMPORTO A BILANCIO	€ 674.459
SVALUTAZIONI	€ 66.501 es. 2014

17) Fabbricati a Monte San Pietro

INDIRIZZO	Monte San Pietro (Bologna) - Località Pradalbino
ANNO DI ACQUISIZIONE	2009
ACQUISIZIONE	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
VALORE INIZIALE	€ 644.918 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 41.140)
IMPORTO A BILANCIO	€ 587.050
SVALUTAZIONI	€ 57.868 es. 2014

18) Immobile in Bologna (ex Libreria Minerva)

INDIRIZZO	Bologna - Via Castiglione n. 13
ANNO DI ACQUISTO	2012
VENDITORE	Privato
VALORE INIZIALE	€ 1.128.060 (prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo stipulato con Carisbo SpA, oltre oneri accessori per € 48.060)
IMPORTO A BILANCIO	€ 545.000
SVALUTAZIONI	€ 583.060 es. 2014
CONTRATTI IN ESSERE	Locato a far tempo dal 23/06/2017

1 b) MOBILI E OPERE D'ARTE € 28.936.971

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2023
Opere d'arte	29.610.971	21.000	695.000	28.936.971

Trattasi di beni di valore artistico quali dipinti, mobili e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato speso a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per 1.961.710 euro e nei fondi istituzionali indisponibili per 27.644.761 euro (per gli acquisti effettuati dal 2001). Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni avvenute nell'anno 2023 per complessivi 21.000 euro mentre l'importo di 695.000 euro riguarda esclusivamente l'alienazione

di una sola opera. Nel maggio 2023 si è conclusa l'operazione di vendita all'asta del dipinto Concetto Spaziale di Lucio Fontana, tramite Dorotheum GmbH & Co KG. L'importo incassato dalla Fondazione ammonta a complessivi 800.000 euro mentre il costo dell'opera iscritto a bilancio ammontava a 695.000 euro: l'importo relativo al costo di acquisto è stato riportato a disposizione del Fondo per le erogazioni dei settori rilevanti, mentre la differenza di 105.000 euro è stata iscritta nella voce dei proventi straordinari riclassificati alla voce 11 del Conto economico.

1 c) DONAZIONI/EREDITÀ RICEVUTE € 8.183.867

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2023
Donazioni ricevute	7.984.779	199.088	0	8.183.867

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio "Riserva da eredità e donazioni".

L'importo di maggiore rilevanza afferisce alla donazione, avvenuta l'11 dicembre 2023 con atto notarile da parte del prof. Fabio Alberto Roversi

Monaco, dei marchi del Festival della Scienza Medica. Trattasi di donazione avvenuta per esclusive finalità istituzionali nel settore della ricerca scientifica, educazione e istruzione tramite la promozione del progetto "Festival della Scienza Medica"; i suddetti marchi sono stati registrati presso l'Ufficio Italiano di Brevetti e Marchi.

2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**€ 1.178.978.196****2 a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI****€ 121.584.535**

La partecipazione in essere in società strumentali riguarda:

	SALDO AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2023
Genus Bononiae - Musei della Città Srl	121.584.535	0	0	121.584.535
TOTALE	121.584.535	0	0	121.584.535

Come stabilito dal D. Lgs. del 17 maggio 1999 n. 153, trattasi dell'investimento in società detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al

perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie appositamente normate. L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzati utilizzando i fondi per l'attività istituzionale.

Dati relativi alle società strumentali partecipate

Museo della Città di Bologna Srl, ora Genus Bononiae – Musei della Città Srl

SEDE	Bologna – Via Manzoni n. 2
OGGETTO	<p>La Società opera, ai sensi della Legge 23/12/1998 n. 461 e del D. Lgs. del 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale interamente partecipata e soggetta alla direzione e coordinamento della Fondazione, per il perseguimento dei propri fini statutari nel settore rilevante di intervento “Arte, attività e beni culturali”. La Società è stata costituita nel 2003.</p> <p>Componenti nominati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione nominato nel maggio 2021: dott. F. Sassoli de Bianchi (Presidente), dott.ssa A. Petronelli (Vice Presidente) dott. G. Rocco di Torrepadula (Consigliere Delegato), avv. A. Albano, prof. F. Bazzoli, prof. P. Cacciari, dott.ssa M.C. Prodi, dott. G. Zabban.</p> <p>Collegio Sindacale: dott. S. Nannucci (Presidente), dott. P.M. Baroncelli, dott. P. Messina.</p>
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	Utile di € 40.503 (ultimo bilancio approvato es. 2022) a fronte di contributi liquidati dalla Fondazione a titolo di contributo annuale per l'attività pari a 3.195.014 euro
PATRIMONIO NETTO	€ 94.928.046 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	Nessuno
CONTRIBUTO EROGATO PER L'ANNO 2023	€ 3.195.014,08
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	100%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 94.928.046
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	<p>€ 121.584.535 (di cui € 21.584.535 versati in conto aumento capitale sociale).</p> <p>Si ritiene che la differenza di valore rispetto al patrimonio netto non rappresenti una perdita durevole di valore in ragione dei valori patrimoniali correnti inespressi dell'attivo, tenuto conto anche del processo di ammortamento a cui sono sottoposti alcuni beni immobiliari della società strumentale.</p> <p>Si specifica, inoltre, che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nella società partecipata derivano da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nella società strumentale è stato quindi appostato fra le passività un “Fondo attività istituzionale indisponibile” di pari importo. Pertanto, un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel Conto economico della Fondazione, essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondo di pari importo.</p>
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	<p>Ai fini della valorizzazione del progetto Genus Bononiae, nei mesi di febbraio e marzo 2024 il Collegio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, hanno approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> la pubblicazione sul sito dell'avviso di manifestazione di interesse alla gestione e valorizzazione dei quattro siti museali di Palazzo Fava, San Colombano, Santa Maria della Vita e San Giorgio in Poggiale, e dei servizi complementari, mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica; l'accordo di collaborazione pluriennale con il Comune di Bologna per la valorizzazione del sistema culturale e museale metropolitano, attraverso il comodato modale di Palazzo Pepoli Vecchio, immobile di proprietà di Genus Bononiae – Musei della Città Srl.

2 b) ALTRE PARTECIPAZIONI	€ 404.464.991
di cui:	
• <i>acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali</i>	€ 21.341.571
• <i>ad investimento del patrimonio</i>	€ 383.123.420

Partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE CONTABILE AL 31/12/2023
Istituto Enciclopedia Italiana SpA	5.209.000			5.209.000
Bologna Fiere SpA	9.473.667			9.473.667
Fondazione CON IL SUD	6.656.666			6.656.666
Virtus 1871 Spa	2.238			2.238
TOTALE	21.341.571	0	0	21.341.571

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali, un ammontare pari al valore di carico delle stesse, è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per 4.339.576 euro (con riferimento alla partecipazione

in Enciclopedia Italiana) al Fondo di dotazione (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19/04/2001) e per 17.001.995 euro al Fondo attività istituzionale indisponibile.

Istituto Enciclopedia Italiana SpA

SEDE	Roma
OGGETTO	Compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: prof. C. Campos fino a settembre 2021, poi prof. C. Cipolli. Ad Aprile 2023 designato prof. A. Melloni.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile di € 52.884 (ultimo bilancio es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 88.828.011 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	Nessuno
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	4,92%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 4.370.338
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 5.209.000 Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 869.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001), dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nel corso dell'esercizio la partecipata ha aumentato il capitale sociale da € 82.852.121 a € 84.852.121.

Bologna Fiere SpA

SEDE	Bologna
OGGETTO	Sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche. Componente designato dalla Fondazione congiuntamente con Confartigianato e Assimpresse nel Consiglio di Amministrazione: rag. A. Renzi (fino al 10 febbraio 2023).
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	Perdita € 14.179.560 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 217.993.444 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	Nessuno
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	3,13%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 6.823.194,80
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 9.473.66. Tale valore è confluito al Fondo attività istituzionale indisponibile.
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	In data 13/11/2023 è stato deliberato l'aumento di capitale della Società, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto per un importo complessivo massimo di nominali € 15 milioni. La Fondazione, facente parte degli aventi diritto, ha deliberato di non aderire all'aumento di capitale. In data 04/12/2023 si è chiuso il periodo di offerta delle opzioni con la sottoscrizione di 7.516.431 azioni per un controvalore di € 9.359.426 e da tale data è stato avviato il collocamento a terzi delle azioni gestito da BPER Banca SpA.

Virtus 1871 SpA

SEDE	Bologna – Via Galimberti n. 1 Dal 2020 non più nel novero delle Società controllate (strumentali) come commentato in “Dati relativi alle società strumentali partecipate” nella Nota integrativa del bilancio 2020 alla quale si rimanda per i dettagli. Componenti designati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: dott. G. Rocco di Torrepadula.
OGGETTO	iniziative ed interventi rivolti alla promozione e allo sviluppo delle attività di educazione fisica, delle scienze e delle pratiche motorie e di tipo sportivo, finalizzate a valorizzare la funzione sportiva, formativa, sociale ed educativa con riguardo alla popolazione giovanile (da Statuto in vigore approvato l'11/03/2020)
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	perdita di € 59.137 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 2.087.467 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	Nessuno
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	0,073% (92,31% al 31/12/2019 ante vendita)
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 1.524
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 2.238. Tale valore è confluito al Fondo attività istituzionale indisponibile.
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nessuna

Fondazione CON IL SUD

SEDE	Roma
OGGETTO	ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.
ENTI PARTECIPANTI	le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'Acri.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO	€ 420.301.705 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	nessuno
QUOTA CAPITALE/FONDO DOTAZIONE - POSSEDUTA	2,11%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 8.868.366
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 6.656.666. Tale valore è confluito al Fondo attività istituzionale indisponibile.
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	nessuna

Partecipazioni ad investimento del patrimonio

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE CONTABILE AL 31/12/2023
Intesa Sanpaolo SpA (quotata)	324.531.725			324.531.725
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.888.933			6.888.933
CDP Reti SpA	3.000.000			3.000.000
Assimpresa SpA	100.000			100.000
HERA SpA (quotata)	936.000			936.000
Aeroporto Marconi SpA (quotata)	2.520.000			2.520.000
Banca d'Italia	19.621.440			19.621.440
BPER Banca SpA (quotata)	15.333.304			15.333.304
BF Bonifiche Ferraresi SpA (quotata)	9.992.018			9.992.018
Totale	383.123.420	0	0	383.123.420

Intesa Sanpaolo SpA (quotata)

SEDE	Torino
OGGETTO	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata. Componente indicata dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione prof.ssa M.A. Stefanelli.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile € 4.284.455.587 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 54.054.299.489 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	complessivi € 57.109.869 (€ 21.980.347 il 24/05/2023 e € 35.129.522 il 23/11/2023)
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	1,33434%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 721.269.062
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 324.531.725
VALORE DI MERCATO	n. 243.955.012 azioni a € 2,6602 ad azione con riferimento alla media prezzi dicembre 2023, così per complessivi € 648.978.881
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	<p>nel corso dell'esercizio la partecipata ha proseguito il programma di buyback annullando le azioni proprie acquistate in esecuzione dello stesso; sono state annullate n. 706.004.171 azioni ordinarie prive del valore nominale senza riduzione del capitale sociale, pari a € 10.368.870.930, il quale ora risulta suddiviso in n. 18.282.798.989 azioni ordinarie prive del valore nominale (n. 18.988.803.160 al 31/12/2022).</p> <p>In data 27 luglio 2023, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato stipulato dalla Fondazione un contratto di vendita condizionata a termine con Banca Akros, avente ad oggetto una tranche di azioni di Intesa Sanpaolo SpA pari a n. 30 milioni. In sintesi (per i dettagli vedasi la Relazione economico-finanziaria 2023) il contratto, fissate due barriere di prezzo delle azioni e, precisamente la barriera inferiore (€ 2,6391) e la barriera superiore (€ 2,7696), prevedeva la vendita della tranche delle azioni qualora il prezzo, alla chiusura del giorno di Borsa precedente a quello di scadenza, fosse stato non inferiore alla barriera superiore.</p> <p>Nei giorni di scadenza previsti nel richiamato contratto, dal 11 dicembre al 15 dicembre, il prezzo di Intesa Sanpaolo SpA si collocava mediamente tra la barriera inferiore e la barriera superiore, pertanto, la vendita condizionata non è andata in esercizio e tutte le opzioni in essere sono scadute (senza alcuna cessione azionaria) mentre si sono generati giornalmente ad ogni chiusura premi per azione, mediamente compresi tra 0,0609 euro e 0,0414 euro, per complessivi 1.182.600 euro registrati nei proventi straordinari alla voce 11 del Conto economico.</p>

Fondaco SGR SpA

SEDE	Torino
OGGETTO	Società di Gestione del Risparmio. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: prof. C. Bottari (mandato 2022/24)
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile di € 442.332 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 14.355.171 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	€ 14.000 nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	4%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 574.207
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 200.000
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	nessuna.

SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA

SEDE	Padova
OGGETTO	sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: prof. avv. A. Graziosi (mandato 2022/24)
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile di € 1.412.638 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 47.487.198 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	€ 81.920 nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	13,73%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 6.519.992
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 6.888.933
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nel corso dell'esercizio sono state attribuite n. 3.902 azioni proprie, la cui distribuzione non configura un dividendo ma comporta una riduzione del valore di carico delle azioni.

CDP Reti SpA

SEDE	Roma
OGGETTO	detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile di € 500.512.909 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 3.591.082.098 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	€ 288.288 nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	0,955% (n. 91 azioni di categoria C di proprietà su 9.526 emesse)
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	0,056% (n. 91 azioni su 161.514 azioni di categoria A-B-C emesse)
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 2.023.283
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 3.000.000
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	<p>Nessuna.</p> <p>Si è utilizzato come metodo di valutazione il costo di carico della partecipazione. Non risulta disponibile una valutazione di mercato né una valutazione intrinseca riveniente da impairment test al 31 dicembre 2023. Per verificare che non si fossero realizzati i presupposti per una perdita durevole di valore, anche tenuto conto della comunicazione ricevuta nell'esercizio 2020, la Fondazione ha utilizzato i risultati raggiunti da CDP Reti nell'ultimo bilancio pubblicato, che non mostrano indicatori di deterioramento, nonché ha valutato la qualità dell'emittente tenuto conto della solidità degli investimenti di patrimonio. Il bilancio 2022 evidenzia come la società in oggetto (CDP Reti) abbia chiuso l'esercizio con un utile di € 500,512 milioni (in aumento rispetto ai € 471,193 milioni/bil. 2021) ed un patrimonio netto di € 3,591 miliardi (in aumento rispetto ai € 3,533 miliardi/bil. 2021), non evidenziando situazioni di deterioramento della situazione di solvibilità. Per le ragioni citate il valore della partecipazione è stato mantenuto al costo storico, non essendo pervenuti all'attenzione degli amministratori indicatori di impairment.</p>

ASSIMPRESA SpA

SEDE	Rimini
OGGETTO	acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita beni immobili, gestione partecipazioni, imprese ed elaborazione dati e altri servizi di organizzazione e promozione.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	perdita di € 10.490 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 3.340.955 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	nessuno nel 2023.
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	2,89%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 96.643
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 100.000
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nessuna.

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA (quotata)

SEDE	Bologna
OGGETTO	gestione Aeroporto Marconi di Bologna. Società quotata.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile di € 29.443.458 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 182.178.497 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	nessuno nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	1,55%
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	2.520.000
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 2.824.030
VALORE DI MERCATO	n. 560.000 azioni a € 8,2524 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2023, così per complessivi € 4.621.333
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nessuna.

HERA SpA (quotata)

SEDE	Bologna
OGGETTO	prestazione di servizi pubblici inerenti acqua, gas e rifiuti. Società quotata.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile € 270.976.395 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 2.530.311.087 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	€ 50.000 nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	0,0269%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 679.448
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 936.000
VALORE DI MERCATO	n. 400.000 azioni a € 2,9663 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2023, così per complessivi € 1.186.516
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nessuna.

Banca d'Italia

SEDE	Roma
OGGETTO	Banca Centrale della Repubblica Italiana, Autorità di Vigilanza, servizi bancari
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile € 1.716.325 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 26.304.085.739 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	€ 890.800 nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	0,262%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 73.413.475
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 19.621.440
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nessuna.

BPER Banca SpA (quotata)

SEDE	Modena
OGGETTO	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile € 1.293.880.151 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 7.508.472.992
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	€ 919.998 nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	0,5425%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 40.731.859
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 15.333.304
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	n. 7.666.652 azioni a € 3,1968 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre 2023 così per complessivi € 24.508.830
SVALUTAZIONI	complessivi € 20.718.632 (€ 5.385.328 nell'esercizio 2018, € 7.666.652 nell'esercizio 2020, € 7.666.652 nell'esercizio 2021)
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	Nessuna

BF Bonifiche Ferraresi SpA (quotata)

SEDE	Jolanda di Savoia (FE)
OGGETTO	holding di partecipazione attiva in tutti i comparti della filiera agroindustriale. Società quotata.
RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	utile € 8.919.000 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
PATRIMONIO NETTO	€ 481.826.000 (ultimo bilancio approvato es. 2022)
ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	€ 159.850 nel 2023
QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	2,14%
PRO QUOTA SU PATRIMONIO NETTO	€ 10.293.497
VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO	€ 9.992.018
VALORE DI MERCATO	n. 3.996.250 azioni a € 3,9686 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2023, così per complessivi € 15.859.398
VARIAZIONI ESERCIZIO 2023	<p>in data 06/11/2023 che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i termini e le condizioni dell'aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento e in esercizio della delega conferita all'organo amministrativo dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 27 settembre 2023, per l' emissione di massime n. 74.823.826 azioni ordinarie di BF ("Nuove Azioni"), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di BF in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli azionisti della Società nel rapporto di n. 2 Nuove Azioni ogni n. 5 diritti di opzione posseduti.</p> <p>La Fondazione, facente parte degli azionisti, ha deliberato di non aderire all'aumento di capitale. I diritti di opzione erano esercitabili fino al 30 novembre 2023 incluso e i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti su Euronext Milan fino al 31 dicembre 2023.</p>

2 d) ALTRI TITOLI € 652.928.670

Trattasi dei titoli indicati nella tabella di seguito riportata

TITOLO	VALORE CONTABILE AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE CONTABILE AL 31/12/2023
Fondi comuni di investimento				
Fondo Innogest Capital	1.024.803	0	0	1.024.803
Fondo Ariete	28.425.992	0	2.588.763	25.837.229
Fondo Hiref	25.647	0	0	25.647
Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (inv.istituzionale)	1.000.000	0	0	1.000.000
Fondo Barcamper	481.125	0	3.650	477.475
Fondo Primo Space Fund	500.000	0	0	500.000
Fondo Sì Social Impact	500.000	0	0	500.000
Totale Fondi Comuni	31.957.567	0	2.592.413	29.365.154
Fondo Eurizon Alternative Sicav-Sif - Global Asset Allocation Fund	578.563.516	45.000.000	0	623.563.516
TOTALE ALTRI TITOLI	610.521.083	45.000.000	2.592.413	652.928.670

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento chiusi:

FONDO INNOGEST CAPITAL (in liquidazione)

TIPOLOGIA FONDO	Mobiliare
FINALITÀ DEL FONDO	Partecipazione in società in fase di early stage in settori ad alta specializzazione tecnologica.
GESTIONE	INNOGEST SGR
ANNO SOTTOSCRIZIONE	2007
QUOTE SOTTOSCRITTE	300
IMPORTO SOTTOSCRITTO	€ 3.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31/12/2023

Importo sottoscritto	3.000.000
Importo rimborsato	-775.197
Svalutazione 2015	-500.000
Svalutazione 2017	-700.000
Totale iscritto nell'attivo	1.024.803
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo versato	-2.834.169
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	165.831
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	858.972
Valore al NAV (Net Asset Value) 30/09/2023 € 853,631 per n. 300 quote	256.089

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento chiusi:

FONDO ARIETE

TIPOLOGIA FONDO	Immobiliare
FINALITÀ DEL FONDO	Investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano
GESTIONE	Prelios SGR
ANNO SOTTOSCRIZIONE	2007
QUOTE IN PORTAFOGLIO	1.244
IMPORTO SOTTOSCRITTO	€ 120.546.402
NOTE	Componente designato da Fondazione alla presidenza dell'assemblea dei partecipanti e nel comitato di gestione del Fondo: dott. G. Rocco di Torrepadula. In dicembre 2023 designato ing. G. Manaresi.

Variazioni avvenute nell'esercizio 2023: svalutazione di € 2.588.763 in considerazione dell'ultimo NAV del Fondo.

Per un ulteriore approfondimento, anche in relazione alle dinamiche sovraesposte, si fa rinvio alla Relazione economico-finanziaria.

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31/12/2023

Importo sottoscritto	80.000.000
Importo vendita quote	-1.820.000
Importo rimborsato	-7.200.000
Svalutazione 2013	-12.708.000
Svalutazione 2014	-9.900.000
Svalutazione 2015	-1.400.000
Sottoscrizione 2016	3.884.013
Svalutazione 2016	-3.200.000
Sottoscrizione 2017 (conferimento partecipata Edilparco € 5.589.624 oltre a € 11.820,53 in contanti)	5.601.445
Svalutazione 2017	-9.800.000
Sottoscrizione marzo 2018	5.997.358
Sottoscrizione marzo 2018	9.533.114
Sottoscrizione marzo 2018	-6.100.000
Svalutazione 2019	-12.052.000
Svalutazione 2020	-2.011.661
Svalutazione 2021	-4.929.143
Svalutazione 2022	-5.469.134
Svalutazione 2023	-2.588.763
Totale iscritto nell'attivo	25.837.229
Importo sottoscritto (es. 2007, 2016, 2017 e 2018)	105.015.930
Conferimento partecipata Edilparco 2017	-5.589.624
Importi versati da es. 2007 al 31/12/2018	-96.159.088
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	3.267.218
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	22.570.011
Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/06/2023 (n. 1.244 quote per € 18.143,096)	22.570.011

FONDO HIREF (HINES INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND FCP-FIS)

TIPOLOGIA FONDO	Mobiliare
GESTIONE	HINES INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT
ANNO DI ACQUISIZIONE	2016
QUOTE ASSEGNATE ALLA SOTTOSCRIZIONE	6.679,73
QUOTE RIMBORSATE	5.075,80
QUOTE IN PORTAFOGLIO	1.603,93
VALORE DELLE QUOTE	€ 105.162

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31/12/2023

Importo sottoscritto	582.604
Importo rimborsato	-477.442
Svalutazione 2022	-79.515
Totale iscritto nell'attivo	25.647
Importo sottoscritto	582.604
Importo versato (a seguito vendita Fondo MH Real Estate - corresponsione in natura)	-582.604
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	25.647
Valore al NAV (Net Asset Value) 30/09/2023 (n. quote 1.603,93 per € 14,93)	23.947

Variazioni avvenute nell'esercizio 2023: nessuna

Per un ulteriore approfondimento, anche in relazione alle dinamiche sovraesposte, si fa rinvio alla Relazione economico-finanziaria.

FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI (FONDO PAI)

TIPOLOGIA FONDO	Immobiliare
FINALITÀ DEL FONDO	Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni di controllo in società immobiliari, parti di fondi immobiliari anche esteri.
GESTIONE	Prelios SGR
ANNO SOTTOSCRIZIONE	2014
QUOTE SOTTOSCRITTE	4
IMPORTO SOTTOSCRITTO E VERSATO	€ 1.000.000
NOTE	L'importo è appostato al Fondo attività istituzionale indisponibile in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito al progetto FICO - Fabbrica Italiana Contadina, che ha inaugurato nel 2017 a Bologna il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano.

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo PAI derivano da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un Fon-

do attività istituzionale indisponibile di pari importo. Pertanto, un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel Conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondo di pari importo.

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31/12/2023

Importo sottoscritto	1.000.000
Importo rimborsato	==
Totale iscritto nell'attivo	1.000.000
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo versato	-1.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	1.000.000
Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/06/2023 (n. 4 quote per € 114.713,129)	458.853

FONDO BARCAMPER VENTURES

TIPOLOGIA FONDO	Mobiliare
FINALITÀ DEL FONDO	Scopo del Fondo è l'incremento di valore del suo patrimonio tramite operazioni di investimento principalmente di media e lunga durata aventi per oggetto l'acquisizione, la sottoscrizione e l'erogazione di azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi rappresentativi del capitale di rischio, obbligazioni convertibili, finanziamenti convertibili e qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire strumenti di imprese ammissibili, come definite dal Regolamento del FIA. Il Fondo effettua operazioni di investimento in strumenti emessi da imprese ammissibili caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in una fase <i>seed</i> , <i>early stage</i> e <i>late stage</i> . Saranno privilegiate operazioni ad alto contenuto di innovazione tecnologica.
GESTIONE	Primomiglio SGR fino al 15/11/2021 – dal 16/11/2021 ha variato ragione sociale in Primo Ventures SGR
ANNO SOTTOSCRIZIONE	2019
QUOTE SOTTOSCRITTE	5.000
IMPORTO SOTTOSCRITTO E VERSATO	€ 500.000
NOTE	L'importo è appostato a Fondo attività istituzionale indisponibile in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito a operazioni di investimento in imprese di ricerca/innovazione tecnologica, con particolare attenzione al territorio di operatività della Fondazione.

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo Barcamper derivano da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività

un Fondo attività istituzionale indisponibile di pari importo. Pertanto, un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel Conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondo di pari importo.

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31/12/2023

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	22.525
Totale iscritto nell'attivo	477.475
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	443.083
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	56.916
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo – passivo)	420.559
Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/09/2023 (n.5.000 quote per € 95,964)	479.820

FONDO PRIMO SPACE FUND

TIPOLOGIA FONDO	Mobiliare
FINALITÀ DEL FONDO	<p>Il Fondo investe negli strumenti emessi esclusivamente da società ammissibili concentrandosi sulle tecnologie relative al settore aerospaziale. In particolare, il Fondo investe in Società attive in: I) ricerca e sviluppo o funzionamento di sistemi o tecnologie aerospaziali o lanciatori, oppure II) sfrutta lo spazio o i dati o informazioni per ricercare, sviluppare o produrre prodotti o servizi, o (III) trasferisce le tecnologie o i dati aerospaziali a settori non spaziali, o (IV) sfrutta in caso contrario tecnologie digitali o di altro tipo per tecnologie, prodotti o servizi spaziali.</p> <p>Il Fondo investe direttamente sulla commercializzazione derivante dalla produzione di ricerca.</p> <p>Pertanto, il Fondo non sosterrà i costi in corso degli istituti accademici o di ricerca, salvo laddove i finanziamenti possano essere direttamente ricondotti all'operazione di trasferimento tecnologico.</p>
GESTIONE	Primomiglio SGR fino al 15/11/2021 – dal 16/11/2021 ha variato ragione sociale in Primo Ventures SGR
ANNO SOTTOSCRIZIONE	2020
QUOTE SOTTOSCRITTE	500.000
IMPORTO SOTTOSCRITTO	€ 500.000
NOTE	L'importo è appostato al Fondo attività istituzionale indisponibile in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito a operazioni di investimento in imprese di ricerca/innovazione tecnologica.

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo derivano da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un Fondo at-

tività istituzionale indisponibile di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel Conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondo di pari importo.

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31/12/2023

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	==
Totale iscritto nell'attivo	500.000
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	232.192
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	282.025
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	217.975
Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/09/2023 (n.500.000 quote per € 0,327)	163.500

FONDO SÌ SOCIAL IMPACT

TIPOLOGIA FONDO	Mobiliare
FINALITÀ DEL FONDO	Obiettivi di investimento del Fondo: (a) favorire la patrimonializzazione delle imprese di piccole e medie dimensioni a valenza sociale per sostenere progetti di sviluppo a medio-lungo termine; (b) incentivare il processo di aggregazione tra imprese di piccole e medie dimensioni (I) appartenenti allo stesso settore od operanti nello stesso distretto industriale; (II) appartenenti a settori adiacenti (integrazione c.d. orizzontale); (III) operanti a monte o a valle di un medesimo processo produttivo o di servizi (integrazione c.d. verticale).
GESTIONE	SEFEA IMPACT SGR
ANNO SOTTOSCRIZIONE	2020
QUOTE SOTTOSCRITTE	1
IMPORTO SOTTOSCRITTO	€ 500.000
NOTE	L'importo è appostato al Fondo attività istituzionale indisponibile in quanto l'investimento ha finalità istituzionale favorendo lo sviluppo di un settore di imprese capaci di fornire, in maniera sostenibile nel lungo termine, risposte adeguate ai bisogni della società generando consapevolmente un impatto sociale positivo misurabile.

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo derivano da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un Fondo at-

tività istituzionale indisponibile di pari importo. Pertanto, un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel Conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondo di pari importo.

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31/12/2023

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	==
Totale iscritto nell'attivo	500.000
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	337.678
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	162.322
Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)	337.678
Valore al NAV (Net Asset Value) al 30/06/2023 (n.1 quote per € 210.296,76)	210.297

EURIZON ALTERNATIVE SICAV-SIF – GLOBAL ASSET ALLOCATION FUND

Trattasi di comparto di Sicav-SIF di diritto lussemburghese, avviato nel 2018, gestito da Eurizon S.A. con logica di gestione *absolute return*: obiettivo di rendimento da conseguire nel medio periodo pari a inflazione italiana + 2,5% al netto di tutti i costi di gestione; approccio gestionale *multiasset e multimanager*; i gestori delegati sono Eurizon SGR, HSBC A.M., Morgan Stanley, Kairos (che ha sostituito Valeur LTD nel 2021) e Amundi (entrato nel 2021).

VALORE AL 31/12/2019	446.563.516
Variazioni in aumento 2020	75.000.000
Variazioni in aumento 2021	39.000.000
Variazioni in aumento 2022	18.000.000
Variazioni in aumento 2023	45.000.000
VALORE AL 31/12/2023	623.563.516

MESE / ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO	N. QUOTE ASSEGNATE
08/2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	270.000.000	270.000,000
12/2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	130.000.000	130.725,527
08/2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	36.000.000	35.305,886
12/2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	355.000	344,546
12/2019	Sottoscrizione e conferimento in natura dei Fondi: Atlante, Fideuram, Fondaco Italian Loans, Serenissima Vitruvio	10.208.516	9.890,493
02/2020	Sottoscrizione e versamento in denaro	75.000.000	72.286,370
12/2021	Sottoscrizione e versamento in denaro	39.000.000	35.916,232
12/2022	Sottoscrizione e versamento in denaro	18.000.000	18.278,937
12/2023	Sottoscrizione e versamento in denaro	45.000.000	44.332,355
31/12/2023	Totale	623.563.516	617.080,346

Valutazione al mercato:

	N. QUOTE	NAV QUOTA (MEDIA DICEMBRE 2023)	TOTALE VALORE MERCATO	VALORE ISCRITTO DELL'ATTIVO	DIFFERENZA
31/12/2023	617.080,346	1.033,7761	637.922.901	623.563.516	14.359.385

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati richiami da parte della Fondazione.

Al 31 dicembre 2023 risultano conferiti nel veicolo complessivamente 623,6 milioni di euro, dei quali 45 milioni sottoscritti nel corso dell'esercizio 2023, per un valore di mercato, in base al NAV rapportato alla media prezzi di dicembre 2023 come per gli altri titoli quotati, pari a circa 638 milioni di euro. Tale ammontare comprende 5 mandati di gestione affidati a Eurizon SGR, HSBC, Morgan Stanley, Kairos e Amundi.

Nel 2023 il rendimento complessivo del comparto è stato pari al 7,3%: la performance positiva è riconducibile all'efficiente andamento fatto registrare da tutti i gestori delegati. La volatilità di portafoglio si è mantenuta su livelli contenuti e inferiori a quelli osservati nel 2022: a fine 2023 la performance da avvio del comparto (2018) è pari a 4,2%.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione economico-finanziaria.

3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 16.359.797

3 B) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE al 31/12/2022	VARIAZIONI	VALORE CONTABILE al 31/12/2023
AZIONI			
Eni SpA	1.348.350	159.364	1.507.714
Mediobanca SpA	7.079.599	-7.079.599	0
Bot	5.991.956	-5.991.956	0
Bot Mz24	0	2.959.225	2.959.225
Bot 14feb24	0	2.974.558	2.974.558
Btp 30gen24	0	3.970.800	3.970.800
Btp 15apr24	0	4.947.500	4.947.500
TOTALE	14.419.905	1.939.892	16.359.797

Gli investimenti in azioni Monti SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio in quanto l'iter riguardante il fallimento delle stesse Società non si è ancora concluso.

In relazione ai criteri di valutazione adottati si precisa che le azioni Eni SpA sono state valutate alla media dei prezzi del mese di dicembre 2023.

Le azioni Mediobanca erano state oggetto di una serie di *call* sottoscritte per la prima volta nel mese di febbraio 2021 e rinnovate rispettivamente a novembre 2021 e novembre 2022. L'ultima sottoscrizione del 18 novembre 2022 fissava il termine della stessa al 15 settembre 2023 per il totale delle azioni con uno *strike price* di 9,23 euro per azione. A scadenza l'opzione è stata esercitata e

Intesa Sanpaolo ha provveduto a ritirare i titoli versando il corrispettivo di 7.190.613 euro con valuta 19 settembre 2023. L'importo è stato registrato rispettivamente: a chiusura delle azioni nell'attivo per 7.079.599 euro, per 502.027 euro a chiusura del fondo rischi stanziato nel bilancio 2022, infine per 111.014 euro nei proventi da strumenti finanziari non immobilizzati.

Nel mese di dicembre 2022 erano stati sottoscritti, col fine di efficientare la gestione della liquidità tramite strumenti remunerativi di brevissimo termine, due Titoli di Stato (Bot) con scadenza gennaio 2023 e febbraio 2023 rispettivamente per gli importi nominali di 2 milioni di euro e 4 milioni di euro. Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti altri Titoli di Stato: un Bot con scadenza aprile 2023 dell'importo di nominali 4 milioni di euro, un

Bot con scadenza a novembre 2023 dell'importo di nominali 10 milioni di euro e tre Btp dell'importo di nominali 15 milioni di euro (5 milioni di euro ciascuno) con scadenza novembre 2023. Gli interessi attivi rilevati per competenza al rimborso sono stati pari a complessivi 246.697 euro. A novembre 2023 sono stati sottoscritti due Bot ciascuno dell'importo di nominali 3 milioni di euro con scadenza 14 febbraio 2024 e 28 marzo 2024, nonché un Btp dell'importo di nominali 4 milioni di euro con scadenza 30 gennaio 2024. Infine, a dicembre 2023 è stato sottoscritto un altro Btp dell'importo di nominali 5 milioni di euro con scadenza 15 aprile 2024. Gli interessi attivi rilevati per competenza pari a complessivi 140.328 euro lordi risultano iscritti nella voce 3 del Conto economico, al netto dell'imposta sostitutiva del 12,5% e quindi per 123.793 euro.

4) CREDITI	€ 2.661.030			
	SALDO AL 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2023
Crediti v/l'Erario per IRAP	0	1.895	0	1.895
Credito v/l'Erario per credito imposta Art Bonus es. 2021	93.907	0	93.907	0
Crediti v/l'Erario per IRES	42.585		42.585	0
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il versamento al FUN	167.253	0	52.613	114.640
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate per versamento e al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – utilizzato nell'esercizio (vedasi commento aspetti natura fiscale)	0	710.819	710.819	0
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate per versamento e al Fondo per la Repubblica Digitale – utilizzato nell'esercizio (vedasi commento aspetti natura fiscale)	0	855.327	855.327	0
Credito imposta Welfare da compensare	0	190.959	190.959	0
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il Welfare di Comunità su delibere esercizio 2018	58.271	0	0	58.271
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il Welfare di Comunità su delibere esercizio 2019	763.545	0	52.829	710.716
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il Welfare di Comunità su delibere esercizio 2020	751.555	0	56.881	694.675
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il Welfare di Comunità su delibere esercizio 2021	832.622	0	81.250	751.372
Credito imposta Art Bonus 2022	187.634	0	93.817	93.817
Credito imposta Art Bonus 2023	0	187.633	0	187.633
Credito per depositi cauzionali versati	1.550	0	0	1.550
Credito v/Banche per interessi attivi di conto corrente accreditati nell'esercizio successivo	1.598	0	1.598	0
Credito v/affittuari per rimborso spese	4.378	0	4.378	0
Altro	192	46.461	192	46.461
TOTALE	2.905.090	1.993.094	2.237.154	2.661.030

Nella tabella che segue si evidenziano i crediti d'imposta fruiti (criterio di cassa) dalla Fondazione nell'anno 2023:

ENTE CHE HA CONCESSO L'AGEVOLAZIONE	TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE	PROTOCOLLO CONCESSIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DEL CREDITO FRUITO NEL 2023
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Credito d'imposta Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	202300000018	2023	710.819
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Credito imposta Fondo per la Repubblica Digitale	202300000015	2023	855.327
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Credito versamenti FUN DM4 maggio 2018	202200000062	2022	167.253
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Credito versamenti FUN DM4 maggio 2018	202300000062	2023	111.721
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento editoria	Credito investimenti pubblicitari	000000013594		3.631
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Credito Welfare di Comunità DM 29/11/2018	202000000044	2019	52.829
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Credito Welfare di Comunità DM 29/11/2018	202100000048	2020	56.881
Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA	Credito Welfare di Comunità DM 29/11/2018	202200000008	2021	81.250
Credito derivante dalla dichiarazione dei redditi	Credito d'imposta Art Bonus		2021-2022- 2023	281.541
Agenzia delle Entrate	Credito acqua potabile L. 178/2020	202200068327	2023	325

5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 4.550.475
L'importo risulta così suddiviso:	
CONTANTI IN CASSA	464
SALDO A CREDITO CC INTESA SANPAOLO	4.446.860
SALDO A CREDITO CC INTESA PRIVATE	103.151
TOTALE	4.550.475

7 RATEI E RISCONTI ATTIVI				€ 56.951
	SALDO al 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31/12/2023
Ratei attivi per interessi su titoli	0,00	21.720	0	21.720
Ratei attivi affitti	0,00	2.055	0	2.055
Risconti attivi collegamenti informatici	0,00	1.502	0	1.502
Risconti attivi su polizze assicurative	29.147	26.158	29.147	26.158
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	305	206	305	206
Altri Risconti attivi	0	5.309	0	5.309
Arrotondamenti	1	0	0	1
Totale	29.453	56.950	29.452	56.951

3.6 Informazioni sullo stato patrimoniale – Passivo

1 PATRIMONIO NETTO			€ 917.755.815
1 A) FONDO DI DOTAZIONE			€ 591.655.380
SALDO al 31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31/12/2023
591.647.380	8.000	0	591.655.380

Il Fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di otto nuovi soci.

Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al Fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
- Fondo riserva ex art. 12 D. Lgs. n. 356/90	21.320.890
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
- Fondo beni immobili	9.755.615
- Fondo collezione storico artistica	1.961.710
- Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
- Fondo quote associative	39.767
Totale al 31/12/2000	591.558.256
Negli esercizi successivi tale Fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi da es. 2001 al 2022 per quote associative versate dai soci	89.124
Versamento quote es. 2023 per n. 8 nuovi soci	8.000
Totale Fondo di dotazione al 31/12/2023	591.655.380

1 b) RISERVA DA EREDITÀ E DONAZIONI € 11.510.531

Movimentazione riserva per donazioni ricevute:

Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
11.311.443	199.088	0	11.510.531

Il Fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2023.

Come già indicato al punto 1c) dell'attivo dello Stato patrimoniale e al quale si rimanda per i

dettagli, l'importo di maggiore rilevanza afferisce alla donazione dei marchi del Festival della Scienza Medica per 100.000 euro.

1 c) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE € 52.386.341

Movimentazione:

Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
52.386.341	0	0	52.386.341

1 d) RISERVA OBBLIGATORIA € 218.479.220

Movimentazione:

Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
209.873.586	8.605.634	0	218.479.220

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2024.

1 c) RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO € 43.724.343

Movimentazione:

Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
37.270.117	6.454.226	0	43.724.343

2 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO € 318.077.448

2 a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI € 63.125.272

Movimentazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31/12/2022	SALDO INIZIALE	53.640.146
	Incremento per destinazione Avanzo esercizio 2023	9.485.126
31/12/2023	SALDO FINALE	63.125.272

Il Fondo è stato incrementato destinando parte dell'Avanzo dell'esercizio con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

2 b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI € 66.256.761**Movimentazione:**

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31/12/2022	SALDO INIZIALE	56.547.294
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-11.752.343
	Variazioni in aumento:	
	Erogazioni revocate di cui: - 610.000 euro relativi alla vendita dell'immobile sito in comune di Riola di Vergato - 695.000 euro relativi alla vendita del dipinto di Lucio Fontana "Concetto Spaziale"	1.533.806
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per tale assegnazione vedasi commento a riguardo dell'IRES	710.819
	Chiusura FUN - Fondo Unico Nazionale (volontariato)	733.269
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al FUN - Fondo Unico Nazionale (volontariato)	226.361
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al Fondo per la Repubblica Digitale per tale assegnazione vedasi commento a riguardo dell'IRES	855.327
	Assegnazione credito di imposta riguardante il Welfare di Comunità	190.959
	Destinazione Avanzo esercizio 2023	17.211.269
31/12/2023	SALDO FINALE	66.256.761

La sottovoce Erogazioni revocate riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documen-

tazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

2 d) ALTRI FONDI	€ 180.438.415
di cui:	
- <i>Fondi indisponibili</i>	€ 180.438.415

Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

Movimentazione:

	31/12/2022	31/12/2023
Fondo partecipazioni in società strumentali	121.584.535	121.584.535
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione	17.001.996	17.001.996
Fondo acquisto opere d'arte	27.649.260	26.975.260
Fondo beni immobili strumentali	10.925.869	10.655.488
Fondo beni attrezzature strumentali	29.890	29.890
Fondo progetto FICO – Fabbrica Italiana Contadina	1.000.000	1.000.000
Fondo Barcamper	413.721	420.559
Fondo Space Fund	167.292	217.975
Fondo Sì Social Impact	263.561	337.678
Credito imposta welfare delibere 2018/2019/2020/2021 non ancora liquidato da Agenzia delle Entrate	2.405.993	2.215.034
TOTALE	181.442.117	180.438.415

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	121.584.535
Nessuna variazione	0
SALDO AL 31/12/2023	121.584.535

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	17.001.996
Nessuna variazione	0
SALDO AL 31/12/2023	17.001.996

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	27.649.260
Variazioni 2023	-674.000
SALDO AL 31/12/2023	26.975.260

Come specificato al punto 1b) dell'attivo dello Stato patrimoniale, le variazioni sono dovute a incrementi per acquisizioni avvenute nell'anno 2023 per complessivi 21.000 euro e diminuzioni per l'importo di 695.000 euro per l'alienazione a mezzo asta del dipinto *Concetto Spaziale* di Lucio Fontana. Per i dettagli si rimanda al summenzionato punto.

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	10.925.869
Vendita immobile Riola di Vergato (Bo)	-1.106.911
Acquisto immobile Via della Ferriera a Bologna	836.531
Arrotondamento	-1
SALDO AL 31/12/2023	10.655.488

Per i dettagli delle operazioni richiamate si rimanda alle schede degli immobili dettagliate al punto 1°) dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Movimentazione del Fondo beni attrezzature strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	29.890
Nessuna variazione	0
SALDO AL 31/12/2023	29.890

**Movimentazione Fondi chiusi:
Movimentazione del Fondo FICO – Fabbrica Italiana Contadina**

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	1.000.000
Nessuna variazione	0
SALDO AL 31/12/2023	1.000.000

Movimentazione del Fondo Barcamper:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	413.720
Versamenti per importi richiamati	10.488
Accrediti ricevuti	3.650
Arrotondamento	1
SALDO AL 31/12/2023	420.559

Movimentazione del Fondo Space Fund

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	167.292
Versamenti per importi richiamati	50.683
Accrediti ricevuti	0
SALDO AL 31/12/2023	217.975

Movimentazione del Fondo Sì Social Impact

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	263.561
Versamenti per importi richiamati	74.117
Accrediti ricevuti	0
SALDO AL 31/12/2023	337.678

Movimentazione del Credito imposta welfare delibere 2018/2019/2020/2021 non ancora liquidato dall' Agenzia delle entrate

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	2.405.993
Utilizzi in compensazione	190.959
SALDO AL 31/12/2023	2.215.034

2 f) FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ART.1, C. 47, LEGGE N. 178/2020 € 8.257.000

Nella voce sono ricomprese

VOCE	2022	2023
Imposta IRES non dovuta ex art 1 comma 47 Legge 178/2020 anno 2021	6.330.361	6.330.361
Imposta IRES non dovuta ex art 1 comma 47 Legge 178/2020 anno 2022	4.779.125	4.779.125
Imposta IRES non dovuta ex art 1 comma 47 Legge 178/2020 anno 2023		7.158.072
Utilizzi fondo complessivi	-6.330.361	-10.010.558
TOTALE PER ANNO	4.779.125	8.257.000

Fondo istituito nell'esercizio 2021 a norma del c. 47 art. 1 Legge n. 178/220. Trattasi dell'IRES non dovuta conteggiata sul 50% dei dividendi incassati. Gli importi accantonati in tale Fondo dovranno essere

utilizzati per finanziare interventi previsti dall'art. 45 della sopra citata Legge: per l'utilizzo dell'anno 2023 si rimanda al dettaglio nel Bilancio di Missione.

3 FONDO PER RISCHI E ONERI € 0

SALDO AL 31/12/2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO AL 31/12/2023
502.027	0	-502.027	0

In tale voce sono stati iscritti gli strumenti finanziari derivati passivi (opzioni *call* cedute) in essere a fine esercizio 2022 e con scadenza nell'esercizio 2023, valutati al valore di mercato (*mark to market*). La contropartita per l'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2022 dei suddetti strumenti era stata esposta nel Conto economico. Il valore inserito faceva riferimento alle opzioni sui titoli Mediobanca di cui si è trattato al punto 3 b) di questa nota e a cui si rimanda per approfondimenti in merito alle opzioni *call* cedute.

4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 487.802

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO AL 31/12/2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO AL 31/12/2023
443.021	63.503	-18.722	487.802

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni corrisposte in corso d'anno.

5 EROGAZIONI
DELIBERATE

€ 17.286.233

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi

	SALDO AL 31/12/2022	DELIBERE ASSUNTE ES. 2023	REVOCHE	PAGAMENTI	ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	SALDO AL 31/12/2023
Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:						
2007	0	0	0	0	0	0
2008	0	0	0	0	0	0
2009	0	0	0	0	0	0
2010	0	0	0	0	0	0
2011	0	0	0	0	0	0
2012	0	0	0	0	0	0
2013	92.168	0	0	36.073	0	56.095
2014	2.500	0	0	0	0	2.500
2015	0	0	0	0	0	0
2016	375.806	0	0	0	0	375.806
2017	398.088	0	0	78.347	0	319.741
2018	554.000	0	0	328.000	0	226.000
2019	2.187.809	0	88.688	495.935	3.650	1.606.836
2020	4.438.655	0	42.952	1.557.785	0	2.837.918
2021	2.826.703	0	74.012	904.685	600	1.848.606
2022	3.492.692	0	21.057	1.204.245	0	2.267.390
2022 L. 178	4.818.900	0	2.096	3.128.122	0	1.688.682
2023	0	11.752.343	0	8.832.774	0	2.919.569
2023. L 178	0	3.680.197	0	543.107	0	3.137.090
TOTALE	19.187.321	15.432.540	228.805	17.109.073	4.250	17.286.233
<i>di cui settori rilevanti</i>	<i>19.187.321</i>	<i>15.432.540</i>	<i>228.805</i>	<i>17.109.073</i>	<i>4.250</i>	<i>17.286.233</i>

A riguardo delle erogazioni revocate e portate ad incremento del Fondo per le erogazioni rilevanti vedasi voce 2b.

6 FONDO PER IL VOLONTARIATO D. LGS. N. 117/2017 (FUN) € 1.147.418

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2022	608.770
Versamento effettuato nell'esercizio	-608.770
Ulteriore accantonamento/richiamo in corso di esercizio	129.499
Versamento effettuato in corso di esercizio	-129.499
Accantonamento Avanzo esercizio 2023	1.147.418
SALDO AL 31/12/2023	1.147.418

Questa voce di bilancio è stata inserita nel presente schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto decreto si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

7 DEBITI € 7.628.762

Nella voce sono ricompresi:

	31/12/2022	31/12/2023
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:		
Fondo Innogest Capital	165.831	165.831
Fondo Ariete	3.267.218	3.267.218
Fondo Barcamper	67.405	56.917
Fondo Primo Space Fund	332.708	282.025
Fondo Sì Social Impact	236.438	162.322
Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate	4.069.600	3.934.313
Altri Debiti		
IRPEF su Lavoro Autonomo/Occ	8.015	12.250
IRPEF su opere ingegno	0	360
IRPEF su Collab. Coord.Contin.	67.575	46.861
IRPEF Dipendenti	40.376	51.336
IRPEF Altre	0	1.423
IRPEF a Debito Mod.730	14.210	21.394
Debito per IRAP	2.967	0
Debito per IRES	0	2.284.294
Debito per Imposta Sostitutiva	3.921	41
Inps Dipendenti	35.737	40.222
Inps su Comp. da corr. dip.(ferie etc.)	11.260	12.992
Inps Legge 335/95 Sostituto	39.209	34.295

Addizionale Regionale	0	7.895
Addizionale Comunale	-7	2.234
Debito v/Inail	202	2
Deposito Cauzionale Osteria del Sole	4.000	4.000
Deposito Cauzionale Contr. Affitto Rocchetta	2.000	2.000
Deposito Cauzionale Contr.Locaz. Imm. Minerbio	4.400	4.400
Fornitori/Professionisti/Beneficiari	72.732	43.932
Debiti v/Enti-Fondi per bolli da add.	18.750	18.824
Debiti v/Dipendenti comp. da corr. (ferie etc.)	48.321	63.216
Debiti v/Amm.ri e Revisori	40.300	27.719
Debiti Tratt.Sindacali	90	71
Altri Debiti	93	1.000.000
Fatt. da ricevere	38.273	14.690
TOTALE ALTRI DEBITI	452.424	3.694.450
TOTALE DEBITI	4.522.024	7.628.762

La voce Altri debiti valorizzata per 1 milione di euro corrisponde all'importo versato da Intesa Sanpaolo in seguito all'alluvione che ha colpito anche il territorio bolognese tra il 2 e il 17 maggio 2023 e ha prodotto una serie di eventi che hanno danneggiato, tra le altre cose, anche le infrastrutture viarie locali. Intesa Sanpaolo ha incaricato la

Fondazione, affinché, nell'individuare i soggetti beneficiari dell'aiuto economico, possa garantire un processo di selezione richiamato ai comuni principi cui la Fondazione e la Banca stessa si ispirano nelle rispettive attività: in merito ai dettagli dell'allocazione delle risorse nelle diverse progettualità si rimanda al Bilancio di Missione.

3.7 Informazioni sui conti d'ordine – Impegni – Garanzie

GARANZIE € 200.000

Tale posta rappresenta garanzie prestate per:

	31/12/2023	31/12/2022
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Genus Bononiae – Musei della Città Srl	200.000	200.000
Garanzia a favore Edilparco per affitto locali	0	22.500

IMPEGNI PLURIENNALI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE € 878.105

	2023	2022
Accademia Filarmonica di Bologna	100.000	200.000
Università di Bologna – borse di studio – Scuola di agraria e medicina veterinaria – Scuola di farmacia, biotecnologie e scienze motorie	60.000	120.000
Virtus 1871 – associazione sportiva	60.000	90.000
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (al netto credito imposta)	81.670	222.816
Fondo per la Repubblica Digitale (al netto credito imposta)	476.435	460.561
Fondazione Carisbo – Festival della Scienza Medica	100.000	30.000
TOTALE	878.105	1.123.377

**PARTECIPAZIONI PER INTERVENTI
IN ENTI E FONDAZIONI** € 514.874

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	2023	2022
Museo Internazionale delle Ceramiche	51.645	51.645
SEPS - Segretariato Europeo Pubblicazioni Scientifiche	12.911	12.911
Associazione Amici del Patrimonio Industriale	60.987	60.987
Fondazione Istituto Scienze della Salute	8.750	8.750
Fondazione Bologna University Business School (ex Alma Consorzio)	245.819	245.819
ASP Città di Bologna (nasce nel 2015 dall'unificazione dell'ASP GIOVANNI XXIII e ASP IRIDES)	1	1
Accademia Italiana Artigianato (dal 2016)	10.000	10.000
Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa	1	1
Fondazione Bologna University Press	124.759	124.759
Arrotondamento	1	1
TOTALE	514.874	514.874

I componenti designati dalla Fondazione negli enti di cui sopra sono:

- Fondazione Bologna University Business School, prof. M. M. Mattei e prof. G. Poggioli;
- ASP Città di Bologna per l'Assemblea dei Soci, dott. G. Ermini;
- Fondazione Bologna University Press per il Consiglio di Amministrazione, prof. C. Borghi; per il Comitato Scientifico, prof. M. M. Mattei.

BENI PRESSO TERZI **€ 425.349.820**

	2023	2022
Titoli depositati presso terzi (numero azioni e quote)	382.983.326	372.714.140
Beni immobili in comodato ad uso di terzi	4.116.175	3.420.714
Beni mobili in comodato a terzi	5.007	5.007
Beni di proprietà affidati alla società strumentale Genus Bononiae - Musei della Città Srl. In dettaglio:		
Beni librari presso Biblioteca di San Giorgio in Poggiale	1.972.944	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	2.710.000	2.710.000
Beni e strumentazione informatica	15.087	15.087
Collezione di opere d'arte	30.869.025	30.869.025
Beni immobili	2.578.256	2.578.256
Beni librari - donazione prof. Valesio	100.000	100.000

ALTRI CONTI D'ORDINE **€ 94.000**

Trattasi:

	31/12/2023	31/12/2022
Opere d'arte ricevute in comodato	70.000	70.000
Garanzie ricevute (ex Libreria Minerva)	24.000	24.000

3.8 Informazioni sul conto economico

2 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI DA TITOLI DI CAPITALE € 59.605.725

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	2023	2022
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA	57.109.868	37.251.930
Fondaco SGR SpA	14.000	14.000
CDP Reti SpA	288.288	277.075
Hera SpA	50.000	48.000
Sinloc SpA	81.920	46.535
Banca d'Italia	890.800	890.800
BPER Banca SpA	919.998	459.999
BF Bonifiche Ferraresi SpA	159.850	119.888
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Eni SpA	91.000	87.000
Mediobanca SpA	0	584.286
TOTALE	59.605.725	39.779.513

3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI € 164.666

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	2023	2022
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	123.793	0
c) da crediti e disponibilità liquide	40.873	19.976
TOTALE	164.666	19.976

4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 159.364

Rivalutazione titoli a negoziazione:

- Rivalutazione delle azioni Eni SpA per 159.364 euro sulla base della media dei prezzi del mese di dicembre (15,07714 euro)

5 RISULTATO NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOB. € 236.886

1. Per 114.014 euro dalla chiusura dell'operazione sulle azioni Mediobanca richiamata al punto 3b) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
2. Per 143.295 euro dalle plusvalenze derivanti dai rimborsi sui titoli di Stato (Bot e Bpt);
3. Per 17.428 euro a diminuzione quale imposta sulle transazioni finanziarie soprarichiamate.

6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE -2.588.763

Le svalutazioni operate riguardano la seguente immobilizzazione finanziaria:

- Fondo Ariete, per adeguamento del valore al NAV (Net Asset Value) sulla base delle valutazioni aggiornate fornite da Prelios SGR, per complessivi 2.588.763 euro.

9 ALTRI PROVENTI € 397.261

VOCE	2023	2022
Locazione Osteria del Sole	24.000	24.000
Locazione terreno a Monte San Pietro - Località Pradalbino	7.000	7.000
Locazione immobile ex Minerva in Bologna - Via Castiglione	47.455	50.330
Locazione immobile Minerbio	26.400	26.400
Locazione immobile Riola	7.000	12.000
Credito imposta Art Bonus	281.450	281.450
Credito imposta locazione immobili	0	15.008
Crediti acqua potabile	325	0
Credito imposta investimenti pubblicitari	3.631	3.953
TOTALE	397.261	420.141

10 ONERI**€ -2.636.532**

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di Conto economico, di seguito riepilogati.

**10 a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE
ORGANI STATUTARI**
€ 657.251

I compensi e rimborsi spese per gli Organi statutari sono così ripartiti:

	COMPENSI	GETTONI PRESENZA	ONERI ACCESSORI (IVA, CASSA PREV. INPS)	RIMB. SPESE	TOTALE 2023	TOTALE 2022
Collegio di Indirizzo	0	87.000	9.574	0	96.574	191.182
Consiglio di Amministrazione	307.347	38.100	65.416	484	411.347	433.838
Collegio dei Revisori	114.577	6.300	28.453	0	149.330	149.150
					657.251	774.170

Si riepilogano i compensi annui spettanti agli Organi statutari al lordo degli oneri fiscali-previdenziali in vigore nell'esercizio 2023:

Collegio di Indirizzo

Gettone di presenza	€ 1.000
---------------------	---------

Consiglio di Amministrazione

Presidente	€ 115.000
------------	-----------

Vice Presidente	€ 51.000
-----------------	----------

Consigliere	€ 29.000
-------------	----------

Gettone di presenza	€ 300
---------------------	-------

Collegio dei Revisori

Presidente	€ 44.526
------------	----------

Revisore	€ 35.026
----------	----------

Gettone di presenza	€ 300
---------------------	-------

10 b) ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE € 1.171.079

VOCE	2023	2022
Stipendi	869.866	793.857
Oneri sociali	234.823	227.879
Trattamento di Fine Rapporto (comprende imposta sostitutiva TFR)	66.390	99.519
TOTALE	1.171.079	1.121.255

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
N. DIPENDENTI	13	13

10 c) ONERI PER CONSULENTI
E COLLABORATORI ESTERNI € 266.205

VOCE	2023	2022
Compensi Organismo di Vigilanza	53.254	24.526
Consulenze fiscali, legali, tecniche e amministrative	212.951	167.081
	266.205	191.607

10 d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO € 46.732

VOCE	2023	2022
Oneri contratti di consulenza finanziaria	46.732	43.544
Oneri sottoscrizione patti	0	4.077
	46.732	47.621

10 f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE € 4.360

Trattasi delle commissioni applicate sull'acquisto dei titoli di stato (Bot e Bpt)

10 i) ALTRI ONERI € 490.905

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

VOCE	2023	2022
Spese di trasporto	12.312	6.569
Spese di rappresentanza-soggiorno	759	306
Spese postali e notarili	924	5.600
Spese cancelleria	1.746	2.246
Abbon.ti/riviste/libri	878	1.492
Assicurazioni	62.224	70.572
Corsi formativi	256	9.698
Spese ristorazione e buoni pasto	15.292	15.772
Omaggistica	1.181	320
Rimborso spese	1.324	181
Spese sito internet e social	0	15.758
Oneri bancari vari e comm. varie	1.356	2.038
Spese di vigilanza	5.031	2.058
Oneri per stampanti e fotocopiatrici	7.699	7.476
Spese per sicurezza	19.241	26.424
Rassegna stampa e comunicazione	50.959	43.115
Oneri condominiali	2.813	3.131
Polizza sanitaria dipendenti	21.788	20.892
Oneri per revisione contabile bilancio	17.301	46.040
Welfare aziendale	37.347	31.687
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) collegamenti informatici e spese varie	61.262	104.282
Canoni colleg. informatici programmi sw e manutenzioni programmi sw	105.795	83.495
Manutenzione ordinaria e pulizia sede, facchinaggio, beni di consumo e noleggio attrezzature	63.417	85.253
TOTALE	490.905	584.405

11 PROVENTI STRAORDINARI € 1.910.441

VOCE	2023	2022
Sopravvenienze attive	93.994	36.398
Proventi da operazioni call	26.820	22.100
Proventi contratto vendita condizionata Intesa Sanpaolo	1.182.600	0
Utilizzo fondi rischi contratti a termine	502.027	609.556
Plusvalenza vendita opere d'arte	105.000	0
TOTALE	1.910.441	668.054

Le sopravvenienze attive registrate in corso di esercizio si riferiscono a rimborsi ricevuti in seguito a sinistri da assicurazioni sulle opere d'arte, accrediti ricevuti dall'Inps per differenze di calcolo sui massimali contributivi post 1995 e rettifiche sul calcolo dell'IRES. I proventi da operazioni *call* afferiscono ai premi incassati al momento della sottoscrizione delle opzioni relative ad Hera SpA ed Eni SpA scadute a metà dicembre e non andate in esercizio. In merito al dettaglio dei proventi incassati dal contratto di vendita condizionata sulle azioni di Intesa Sanpaolo, si rimanda alla trattazione al punto 2b) dell'attivo dello Stato patrimoniale e più precisamente all'interno della sezione dedicata alla partecipazione in Intesa Sanpaolo.

Nella voce utilizzo fondi rischi contratti a termine sono stati iscritti gli strumenti finanziari derivati passivi (opzioni *call* cedute) in essere a fine esercizio 2022 e con scadenza nell'esercizio 2023, valutati al valore di mercato (*mark to market*). La contropartita per l'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2022 dei suddetti strumenti era stata esposta nel Conto economico e il valore inserito faceva riferimento alle opzioni Mediobanca di cui si è trattato al punto 3 b) di questa nota e a cui si rimanda. Infine, i dettagli per la plusvalenza vendita opere d'arte, concernenti la vendita all'asta del dipinto *Concetto Spaziale* di Lucio Fontana, sono esplicitati al punto 1b) dell'attivo dello Stato patrimoniale.

12 ONERI STRAORDINARI € -

VOCE	2023	2022
Consulenze operazioni straordinarie (Fondo Ariete - Edilparco)	0	53.829
Minusvalenza chiusura Fondo Centro Impresa	0	212.645
TOTALE	0	266.474

13 IMPOSTE E TASSE € 7.062.804

Nella voce sono ricomprese:

VOCE	2023	2022
IRES	6.872.638	4.603.118
IRAP	52.761	54.656
Imposta sostitutiva in dichiarazione	0	0
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	30.303	61.476
Tributi consortili	2.010	1.667
Tassa rifiuti solidi urbani	14.512	14.512
IMU e TASI	86.163	76.994
IVAFE	210	210
Altre imposte indirette	4.207	3.808
TOTALE	7.062.804	4.816.441

Con riferimento al carico fiscale dell'esercizio, occorre considerare che la Fondazione ha compiuto una serie di operazioni, nel corso dell'anno, che vengono espone in bilancio, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento, al netto delle imposte, a carico del sostituto d'imposta.

Istanze di rimborso presentate (ex articolo 38 del DPR 29 settembre 1973, n. 601)

In data 30/11/2020 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate istanza di rimborso IRES per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 per complessivi 17,7 milioni di euro e in data 24/09/2021 istanza di rimborso IRES per l'esercizio 2019 per complessivi 5,38 milioni di euro, corrispondenti al 50% dell'IRES versata nei sopraddetti esercizi d'imposta. Le istanze di rimborso trovano ragione nel fatto che si ritiene che la Fondazione possa beneficiare della riduzione al 50% dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (oggi IRES) in quanto risultano soddisfatti i presupposti previsti dall'art. 6 del DPR n. 601/1973. In via prudenziale, la Fondazione negli anni per i quali ha presentato le istanze di rimborso, ha scontato l'IRES nella misura ordinaria. Il procedimento, incardinato presso la Direzione Provinciale di Bologna, è *in itinere*. Visto quanto evidenziato in premessa negli aspetti di natura fiscale riguardo la circolare n. 35/E emanata il 28 dicembre 2023 dall'Agenzia delle Entrate che ha fornito chiarimenti sulla portata e sull'ambito applicativo dell'articolo 6 del DPR n. 601/1973, afferente al tema della riduzione a metà dell'aliquota IRES, nonché dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 sopra citata e poiché al momento della chiusura del presente bilancio gli effetti normativi della circolare sono ancora oggetto di discussione, la Fondazione valuterà se assumere specifiche iniziative anche alla luce della posizione in fase di valutazione e approfondimento a cura dell'associazione nazionale di categoria (ACRI).

**13 BIS ACCANTONAMENTO EX ART.1, COMMA 44,
DELLA LEGGE N.178 DEL 2020** € 7.158.072

Nella voce sono ricomprese:

VOCE	2023	2022
Imposta IRES non dovuta ex art 1 comma 44 Legge 178/2020	7.158.072	4.779.125
TOTALE	7.158.072	4.779.125

Trattasi dell'accantonamento effettuato a norma dell'ex art. 1 comma 44 Legge 178/2020 a Fondo specifico riguardante l'attività erogativa. L'importo è stato determinato applicando l'aliquota IRES del 24% sul 50% dei dividendi incassati.

L'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di 43.028.172 euro.

Destinazione dell'avanzo di esercizio

	2023	2022
Avanzo di esercizio	43.028.172	22.828.887
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-8.605.634	-4.565.778
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-1.271.917	-608.770
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-26.696.395	-14.230.006
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-6.454.226	-3.424.333
Avanzo/Disavanzo residuo	0	0

3.9 Altre informazioni

Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Collegio di Indirizzo	20	20
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3

Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Dirigenti	1	==
Quadri	2	2
Impiegati (di cui un dipendente a tempo parziale)	10	11
TOTALE	13	13

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Segretario Generale	1
Segreteria di Presidenza e Direzione	1
Segreteria Organi, Affari generali e istituzionali	2
Amministrazione, Gestione finanziaria e fornitori	2
Attività istituzionale e Comunicazione	3
Monitoraggio attività istituzionale e IT	1
Immobili e Logistica	1
Accoglienza e Servizi di supporto	2
TOTALE	13

Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte.

3.10 Indicatori gestionali

I seguenti indici sono stati individuati in ambito ACRI per facilitare la comprensione dei fenomeni economico/finanziari delle Fondazioni di origine bancaria nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- Il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- I **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori rappresentati di seguito vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno oltre a quello riferito all'esercizio precedente.

Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre 2023.
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore di costo
- **titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi chiusi non quotati**: valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (immobilizzazioni materiali e immateriali, disponibilità liquide, altre attività, ratei e risconti): al valore di libro.

Il totale attivo a valori correnti è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri sopra individuati. Il Patrimonio corrente è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo rettificate per la parte che riguarda i fondi indisponibili per attività istituzionale a bilanciamento delle partecipazioni iscritte nell'attivo valutate al patrimonio netto.

Redditività

Indice n.1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione valutato a valori correnti.

Proventi totali netti

Patrimonio corrente medio (*)

2023	2022
3,75 %	2,51 %

Indice n.2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione valutati a valori correnti.

Proventi totali netti

Totale attivo corrente (*)

2023	2022
3,46 %	2,07 %

Indice n.3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

Avanzo dell'esercizio

Patrimonio a valori correnti (*)

2023	2022
3,12 %	2,22 %

(*) i dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

Efficienza

Indice n.1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Oneri di funzionamento (media ultimi 5 esercizi)
Proventi totali netti (media ultimi 5 esercizi)

2023	2022
6,81%	5,80%

Indice n.2

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

Oneri di funzionamento (media ultimi 5 esercizi)
Deliberato (media ultimi 5 esercizi)

2023	2022
14,21%	12,27%

Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Oneri di funzionamento
Patrimonio netto contabile

2023	2022
0,27	0,29

Attività istituzionale

Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

Deliberato

Patrimonio a valori correnti

2023	2022
0,91%	1,45%

Indice n.2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Deliberato

2023	2022
4,45%	3,06%

Indicatore non espresso in percentuale.

Indicatori di composizione degli investimenti

Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti.

Partecipazione nella conferitaria

Totale attivo a valori correnti

	2023	2022
ISP val. dic.	41,01%	36,01%

	2023	2022
ISP 6 mesi borsa	39,50%	33,74%

4 | RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)			
Avanzo/(Disavanzo dell'esercizio) al lordo degli accantonamenti	43.028.172	22.828.887	Imm.ni finanziarie	1.178.978.196	1.136.570.609
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	159.364	74.369	Riv/sval imm.ni finanziarie	(2.588.763)	(5.548.650)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(2.588.763)	(5.548.650)	Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	1.181.566.959	1.142.119.259
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0	Imm.ni finanziarie anno precedente	1.136.570.609	1.124.927.659
Ammortamenti	0	3.418	Variazione imm.ni fin.rie	44.996.350	17.191.600
Avanzo/(Disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie	45.457.571	28.306.586	Strum. fin.ri non imm.ti	16.359.797	14.419.905
Variazione crediti	(244.060)	(128.516)	Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	159.364	74.369
Variazione ratei e risconti attivi	27.498	(868)	Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	16.200.433	14.345.536
Variazione fondo rischi e oneri	(502.027)	(609.556)	Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	14.419.905	8.353.580
Variazione fondo TFR	44.781	(50.974)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti	1.780.528	5.991.956
Variazione debiti	3.106.738	(1.663.755)	Variazione altre attività	0	0
Variazione ratei e risconti passivi	0	0	Variazione netta investimenti	46.031.586	23.312.374
A) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione dell'esercizio	48.323.625	26.111.685	Patrimonio netto	917.755.815	902.488.867
Fondi erogativi	336.511.099	316.204.773	Copertura disavanzi pregressi	0	0
Fondi erogativi anno precedente	316.204.773	309.325.105	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	8.605.634	4.565.778
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	6.454.226	3.424.333
Acc.to al volont. D.Lgs. 117/2017	1.271.917	608.770	Avanzo/disavanzo residuo		
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	26.696.395	14.230.006	Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	902.695.955	894.498.756
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	7.661.986	7.959.108	Patrimonio netto dell'anno precedente	902.488.867	894.369.856
Imm.ni materiali e imm.li	59.777.029	60.522.321	Variazione del patrimonio	207.088	128.900
Ammortamenti	0	3.418	C) Liquidità assorbita/(generata) dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	45.824.498	23.183.474
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	D) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione (A+B+C)	(5.162.859)	(5.030.897)
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	59.777.029	60.525.739	E) Disponibilità liquide all' 1/1	9.713.334	14.744.231
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	60.522.321	60.396.921	Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	4.550.475	9.713.334
Variazione imm.ni materiali e imm.li	(745.292)	128.818			

Riepilogo sintetico:

	ESERCIZIO 2023 (in euro)	ESERCIZIO 2022 (in euro)
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	48.323.625	26.111.685
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(7.661.986)	(7.959.108)
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	(45.824.498)	(23.183.474)
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	(5.162.859)	(5.030.897)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	9.713.334	14.744.231
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	4.550.475	9.713.334

5 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Relazione del Collegio dei Revisori
al Bilancio chiuso al 31.12.2023
della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna**

* * * * *

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2023 e nel corrente esercizio 2024, fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2023 abbiamo partecipato a n. 3 Assemblee dei Soci, a n. 19 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 5 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte 1 Assemblea dei Soci, n. 1 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 1 adunanze del Collegio di indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2024.

A tale proposito, si segnala che le riunioni a cui questo Collegio ha partecipato nel corso degli esercizi 2023 e 2024 si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza, abbiamo tenuto otto riunioni collegiali ed abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di

Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.

La Relazione economico finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie ed erogative svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti con i referenti della struttura.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

La Fondazione, anche per l'esercizio 2023, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio di missione alla società PricewaterhouseCoopers Spa dalla quale abbiamo ricevuto in data 22 marzo 2024 le Relazioni di revisione che esprimono un giudizio positivo.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2023 è a noi demandato.

Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dal D.lgs. 17 maggio 1999, n. 153, dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dagli articoli da 2423 e seguenti del Codice Civile, modificati dal D.lgs. 139 del 2015, ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete di vigilare sull'impostazione generale data al bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico finanziaria e dal Bilancio di missione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2023 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	59.777.029
Immobilizzazioni finanziarie	1.178.978.196
Strumenti finanziari non immobilizzati	16.359.797
Crediti	2.661.030
Disponibilità liquide	4.550.475
Ratei e risconti attivi	56.951
TOTALE DELL'ATTIVO	1.262.383.478

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	917.755.815
Fondi per l'attività di istituto	318.077.448
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto	487.802
Erogazioni deliberate	17.286.233
Fondo per le erogazioni al volontariato	1.147.418
Debiti	7.628.762
TOTALE DEL PASSIVO	1.262.383.478

CONTO ECONOMICO

Dividendi e proventi assimilati	59.605.725
Interessi e proventi assimilati	164.666
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	159.364
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	236.886

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2.588.763
Altri proventi	397.261
Oneri	-2.636.532
Proventi straordinari	1.910.441
Oneri straordinari	0
Imposte	-7.062.804
Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n.178 del 2020	-7.158.072
Avanzo dell'esercizio	43.028.172
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-8.605.634
Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-1.271.917
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-26.696.395
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-6.454.226
Avanzo residuo	0

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	514.874
Beni presso terzi	425.349.820
Altri conti d'ordine	94.000
Garanzie prestate	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	878.105

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2023 sono state pari ad € 11.752.343 con utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e € 3.680.197 con utilizzo del fondo L.178/2020 Art. 1 Comma 47.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2023, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché, nel Bilancio di missione, dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statutari.

L'Organismo di Vigilanza ha a sua volta illustrato nelle due relazioni semestrali, rispettivamente del 10 luglio 2023 e del 5 febbraio 2024, le attività svolte dallo stesso durante

l'intero anno 2023: nel periodo in esame non sono pervenute segnalazioni di violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione e non sono state utilizzate le risorse del fondo di dotazione di cui all'Art.8 del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza. Il Collegio prende infine atto dell'aggiornamento del Modello Organizzativo e Gestione che ha recepito i nuovi reati presupposti: il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello nella seduta del 13 settembre 2023 mentre il Collegio di Indirizzo ne ha preso atto nella seduta del 16 ottobre 2023.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il conflitto Russo-Ucraino scoppiato a fine febbraio 2022 permane tuttora incidendo nei mercati finanziari globali: a questo conflitto si è aggiunta a ottobre 2023 la guerra Israele-Palestina e nei primi giorni di gennaio 2024 la crisi Houthi nel Canale di Suez.

In questo contesto di incertezza emerge dalle relazioni che compongono il bilancio 2023 il riferimento alla prudente gestione rappresentata, criterio che viene condiviso per quanto di competenza con l'obiettivo che la Fondazione possa continuare a perseguire le proprie finalità in ottica di lungo periodo.

Osservazioni finali e proposte sul Bilancio 2023

Il bilancio 2023 che viene sottoposto al parere dell'Assemblea e all'approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 43.028.172 che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'assenza di rilievi o riserve da segnalare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2023 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

Bologna, 22 marzo 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Cominetti

Dott.ssa Daniela Baesi

Sig. Remo Cuoghi

6

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



Relazione della società di revisione indipendente

Al Collegio di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore stabilite nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. A tale proposito si segnala che la Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Acosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2498811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 872481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 289039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelindolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della Relazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 22 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)



© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2024

Ringraziamenti

Questo documento è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutti gli stakeholder della Fondazione

Progetto grafico

Koan multimedia

Approvato dal Collegio di Indirizzo
in data 30 aprile 2024

www.fondazioneclarisbo.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

DOCUMENTO APPROVATO
DAL COLLEGIO DI INDIRIZZO
IL 30 APRILE 2024